

SO.G.AER SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	09030 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	306
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	263.645	231.882
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.368.015	33.855
6) immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	276.450
7) altre	832.234	347.558
Totale immobilizzazioni immateriali	4.503.894	890.051
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	74.607.345	73.258.217
2) impianti e macchinario	10.410.445	8.401.704
3) attrezzature industriali e commerciali	590.951	489.582
4) altri beni	1.675.110	958.795
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.049.562	5.742.415
Totale immobilizzazioni materiali	92.333.413	88.850.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	352	352
Totale partecipazioni	352	352
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	46.338	46.338
Totale immobilizzazioni (B)	96.883.645	89.787.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	172.049	156.637
3) lavori in corso su ordinazione	2.737.462	5.374.560
5) acconti	34	34
Totale rimanenze	2.909.545	5.531.231
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.185.052	13.878.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.417.367	13.047.965
Totale crediti verso clienti	30.602.419	26.926.723
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.352	2.675.918
Totale crediti tributari	65.352	2.675.918
5-ter) imposte anticipate	347.873	248.594
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.721.082	17.407.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.935.653	7.280.832
Totale crediti verso altri	14.656.735	24.688.367

Totale crediti	45.672.379	54.539.602
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.541.084	6.573.109
2) assegni	10.000	14.156
3) danaro e valori in cassa	119.402	95.458
Totale disponibilità liquide	14.670.486	6.682.723
Totale attivo circolante (C)	63.252.410	66.753.556
D) Ratei e risconti	221.151	135.670
Totale attivo	160.357.206	156.676.328
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	820.291	674.027
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.771.371	9.992.348
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	12.771.371	9.992.349
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287
Totale patrimonio netto di gruppo	30.343.597	26.591.663
Totale patrimonio netto consolidato	30.343.597	26.591.663
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	772.906	723.213
4) altri	675.706	274.557
Totale fondi per rischi ed oneri	1.448.612	997.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.743.675	1.747.399
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.486	5.792.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.063.937	336.829
Totale debiti verso banche	5.832.423	6.129.027
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.084
Totale debiti verso altri finanziatori	-	1.084
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.393	184.627
Totale acconti	187.393	184.627
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.934.826	8.998.304
Totale debiti verso fornitori	12.934.826	8.998.304
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.579	471.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.592	271.182
Totale debiti tributari	915.171	742.186
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.841.094	1.610.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.841.094	1.610.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.032.262	10.683.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.777.521	13.835.134
Totale altri debiti	26.809.783	24.519.128
Totale debiti	48.520.690	42.184.753

E) Ratei e risconti	78.300.632	85.154.743
Totale passivo	160.357.206	156.676.328

Conto economico consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.247.635	46.671.290
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.637.098)	932.415
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.212.082	4.713.401
altri	6.051.311	2.894.853
Totale altri ricavi e proventi	11.263.393	7.608.254
Totale valore della produzione	59.873.930	55.211.959
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.478.453	1.119.345
7) per servizi	16.246.452	13.890.476
8) per godimento di beni di terzi	3.875.594	3.740.205
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.680.605	16.072.735
b) oneri sociali	5.013.847	4.904.855
c) trattamento di fine rapporto	1.062.511	1.028.760
e) altri costi	451.253	178.997
Totale costi per il personale	23.208.216	22.185.347
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256.124	97.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.458.766	6.443.009
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	513.130	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.320	2.207.179
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.284.340	8.747.696
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.412)	19.789
12) accantonamenti per rischi	335.821	-
14) oneri diversi di gestione	995.112	960.429
Totale costi della produzione	54.408.576	50.663.287
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.465.354	4.548.672
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.412	5.151
Totale proventi diversi dai precedenti	4.412	5.151
Totale altri proventi finanziari	4.412	5.151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	192.824	143.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	192.824	143.821
17-bis) utili e perdite su cambi	(97)	(5.265)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(188.509)	(143.935)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.276.845	4.404.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.622.750	1.535.630
imposte relative a esercizi precedenti	(2.040)	(103.350)
imposte differite e anticipate	(95.800)	44.954
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(2.216)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.524.910	1.479.450
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.751.935	2.925.287
Risultato di pertinenza del gruppo	3.751.935	2.925.287

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287
Imposte sul reddito	1.524.910	1.479.450
Interessi passivi/(attivi)	188.412	138.670
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	23.367	581
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.488.624	4.543.988
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.536.454	230.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.714.890	6.540.517
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	989.762
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.251.344	7.761.085
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.739.968	12.305.073
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(778.314)	(912.626)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.675.696)	(1.796.942)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.936.522	2.372.212
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	21.725
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(4.991.728)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.209.996	3.556.116
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.692.508	(1.751.243)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.432.476	10.553.830
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(161.653)	(45.554)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.432.080)	(1.484.683)
(Utilizzo dei fondi)	(1.119.576)	(1.071.851)
Totale altre rettifiche	(2.713.309)	(2.602.088)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.719.167	7.951.742
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.991.836)	(14.473.670)
Disinvestimenti	27.003	57.664
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(469.967)	(835.047)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.434.800)	(15.251.353)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.059.976)	4.603.278
Accensione finanziamenti	6.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.236.628)	(667.252)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(296.604)	3.936.026
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.987.763	(3.363.585)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	6.573.109	9.963.004
Assegni	14.156	8.515
Danaro e valori in cassa	95.458	74.789
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.682.723	10.046.308
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.541.084	6.573.109
Assegni	10.000	14.156
Danaro e valori in cassa	119.402	95.458
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.670.486	6.682.723

Gruppo SOGAER

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI" - 09030 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio consolidato, come indicato dall'OIC 17, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Esso è redatto in conformità al disposto degli articoli 25 – 43 del Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 come modificato dall'Art. 7 del D.Lgs. 139/2015 relativo al recepimento della Direttiva 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato.

Il documento è stato predisposto al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo considerato nel suo complesso.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni dello stesso d.lgs..

Sono inoltre stati considerati i principi contabili italiani così come revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità. In particolare il principio contabile relativo a tale materia è rappresentato dall'OIC 17 che risulta aggiornato a dicembre 2017.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è quella del bilancio della Capogruppo SOGAER S.p.A..

Relativamente alle società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 approvati dalle relative Assemblee degli azionisti.

Si evidenzia che tutte le società incluse nell'area di consolidamento, hanno la medesima data di chiusura del bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla predisposizione di appositi bilanci annuali intermedi.

La forma e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi ai principi dettati dal Codice Civile per la società capogruppo.

Nel corso della redazione della redazione del bilancio consolidato non sono emersi casi in cui l'applicazione dei nuovi principi contabili abbiano determinato rideterminazioni retroattive con conseguente rilevazione dell'effetto sul saldo di apertura del patrimonio netto.

Si evidenzia inoltre che in alcuna delle società incluse nel perimetro di consolidamento sia nell'anno in corso che nel precedente erano presenti azioni proprie detenute dalle società.

I criteri di redazione e di valutazione utilizzati sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il raccordo tra l'ammontare del patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio 2018 della capogruppo SOGAER S.p.A. e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I saldi patrimoniali e quelli economici dell'esercizio 2018 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2017.

Il Bilancio è redatto nella prospettiva di continuità aziendale con moneta di conto rappresentata dall'Euro e i prospetti di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro.

Si evidenzia che a seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva 2013/34/CE, avvenuto con D.Lgs. 139/2015, a partire dall'esercizio 2016, sono stati innalzati i limiti dimensionali in base ai quali deve essere redatto il Bilancio Consolidato.

I parametri dimensionali attualmente in vigore sono i seguenti:

- Totale Attivo Patrimoniale 20 milioni;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni 40 milioni;
- Personale dipendente 250;

La redazione del consolidato è obbligatoria al superamento di due dei tre limiti precedentemente indicati, l'obbligo di redazione del bilancio consolidato cessa invece qualora la controllante unitamente alle controllate, non abbia superato per almeno due esercizi consecutivi, due dei limiti precedentemente indicati.

La revisione legale di cui al D.Lgs. 39/2010 e agli articoli 2409 bis e 2409 ter del codice civile è stata affidata alla società Crowe AS.

La riforma in materia di bilancio entrata in vigore nel 2016 ha quindi innalzato i limiti dimensionali che consentono ad un Gruppo di qualificarsi come di piccole dimensioni e di non predisporre il consolidato.

Le modalità di applicazione di questa condizione di esonero sono invece rimaste immutate. Infatti per essere esonerati dalla redazione per limiti dimensionali, i Gruppi non devono superare due dei tre limiti stabiliti per due esercizi consecutivi, il superamento di due dei tre limiti in un esercizio, comporta la redazione obbligatoria del bilancio consolidato.

Si ricorda inoltre che come già in passato, nel caso di gruppi complessi, ossia ove un gruppo faccia a sua volta parte di un gruppo di maggiori dimensioni - la Capogruppo (sub holding) può avvalersi della facoltà di non redigere il consolidato.

Si segnala che non si è reso necessario effettuare deroghe ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 127/91.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo opera nell'area di business relativa alla gestione aeroportuale. Inoltre tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento operano in settori complementari nell'assistenza al trasporto aereo.

- **La SOGAER** (di seguito anche la Capogruppo) è gestore totale dell'aeroporto di Cagliari in base in base alla convenzione n° 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006, che a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 giugno 2007 ha affidato alla nostra società la gestione totale dell'aeroporto per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007.
- **La Sogaer Security** è attiva nel servizio della sicurezza aeroportuale e fornisce alla capogruppo servizi di sicurezza bagagli a mano e passeggeri, controllo bagagli da stiva e controllo sedime aeroportuale.

Essa è controllata al 100% dalla capogruppo che ne effettua anche la direzione e coordinamento della capogruppo.

E' inoltre soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente in favore di SOGAER in regime di "In House".

Come indicato nel proprio bilancio, la controllata svolge l'attività in base a un contratto stipulato con la capogruppo. Tale contratto scadrà in data 31/12/2019. Stanno pertanto partendo le interlocuzioni volte alla definizione del nuovo contratto che come di consueto riguarderà tutti i servizi di sicurezza necessari in ambito aeroportuale. Per tale motivo gli amministratori della Sogaer Security hanno ritenuto di redigere

il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

- **La Sogaerdyn** è operativa nel business dell'handling in concorrenza. La Società è controllata al 100% dalla capogruppo alla cui direzione e coordinamento è soggetta.

Il 2018 per l'Aeroporto di Cagliari è stato ancora un anno record, infatti, il livello di traffico passeggeri raggiunto rappresenta il nuovo record storico per il nostro aeroporto, e costituisce un ulteriore passo di avvicinamento all'obiettivo dei 5 milioni di passeggeri

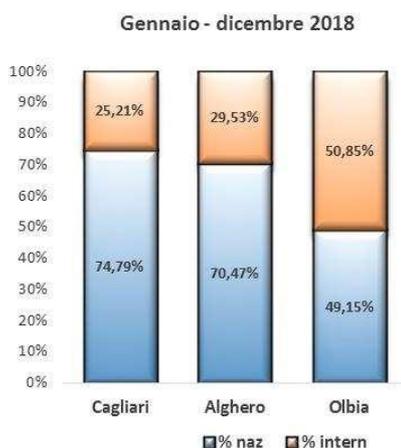
I passeggeri transitati nell'aeroporto, come indicato nel bilancio della capogruppo sono stati pari a 4.355.357 (arrivi + partenze) per quanto riguarda l'aviazione commerciale (linea + charter) con una crescita pari a circa il 5%. Ad essi si aggiungono i passeggeri dell'aviazione generale (Aerotaxi + Privati) che attualmente continuano ad attestarsi in circa 4.000 passeggeri senza significativi scostamenti dall'anno precedente.

L'incremento di passeggeri del 2018 rispetto all'anno precedente, nel segmento A.C. è stato di 205.772 unità.

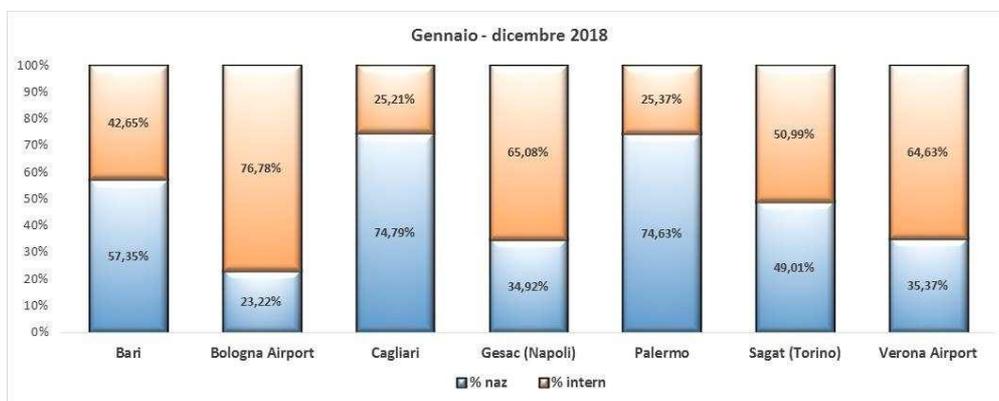
Degno di particolare nota è il fatto che i passeggeri internazionali sono cresciuti del 24,34% con una crescita nel mix nazionale – internazionale che risulta ora attestato a 75% per la componente nazionale e al 25% per quella internazionale in significativa crescita rispetto al 20% che caratterizzava tutti gli ultimi anni a dimostrazione del buon esito delle iniziative volute a tal fine dall'organo amministrativo della SOGAER.

I dati di mercato indicano tuttavia l'esigenza di un significativo miglioramento di tali dati al fine di una ulteriore crescita della componente di traffico internazionale con l'obiettivo di raggiungere un mix in cui la componente internazionale pesi per il 40%.

Il confronto con i competitors regionali fa emergere la seguente situazione:



Confrontando invece l'aeroporto di Cagliari con gli aeroporti nazionali comparabili emerge quanto segue:



Il 2018 fa inoltre emergere dati molto positivi per la controllata Sogaerdyn che fa emergere nel proprio bilancio un utile netto pari a € 1.045.251 consolidando pertanto l'equilibrio economico e finanziario già precedentemente ritrovato dopo alcuni esercizi caratterizzati da risultati negativi che ha richiesto una intensa attività di efficientamento e riorganizzazione interna.

Per quanto riguarda la Sogaer Security si ricorda che essa presta la sua operatività quasi totalmente a favore della capogruppo. Il bilancio 2018 fa emergere un risultato negativo dovuto oltre che a un limitato squilibrio economico pari a circa € 20.000, allo stanziamento di fondi rischi per € 280.044.

A seguito di valutazioni effettuate dall'organo amministrativo della società in merito ad alcuni potenziali rischi ai quali l'azienda, a parere del consiglio, risultava esposta, è emersa una perdita pari a € 262.789.

Certamente l'azienda dovrà attuare uno sforzo ai fini dell'efficientamento dei costi che, considerato il limitato squilibrio di natura economica connesso alla gestione caratteristica consentirà di riassorbire progressivamente la perdita.

Si evidenzia anche che la riduzione dei costi di gestione della controllata contribuirebbe alla riduzione delle tariffe regolamentate in materia di sicurezza, consentendo in tal modo a rendere maggiormente attrattivo per i vettori il nostro aeroporto.

L'analisi dei dati evidenzia che sta proseguendo, secondo le aspettative la crescita del valore della produzione passata dai 46.2 Milioni del 2016 ai 59.8 Milioni del 2018.

Il contributo della SOGAER al valore della produzione del Gruppo è stato pari a euro 50,3 milioni, mentre quello di Sogaerdyn è stato di euro 9,5 milioni.

Entrambe le società evidenziano quindi una crescita del proprio business, infatti il contributo della società di handling nel 2017 era stato pari a circa € 7 milioni mentre quello della capogruppo era stato di 48.2.

Al conseguimento di tali risultati, per quanto riguarda la capogruppo hanno contribuito in maniera significativa la crescita del traffico avio, nonostante la riduzione di alcune tariffe regolamentate. Inoltre si segnala il positivo andamento della Business Unit non aviation.

Per quanto riguarda la SOGAERDYN, la crescita del traffico connessa all'azione della capogruppo, considerato il buon posizionamento della controllata nel mercato dell'handling nel nostro aeroporto ha favorito la crescita del business.

Tuttavia ciò è stato possibile solo in quanto l'ottima organizzazione e reputazione della Sogaerdyn ha indotto i vettori a preferirlo a seguito del confronto tra le possibili alternative.

Sogaerdyn inoltre, tra gli operatori di Handling presenti nello scalo è l'unico certificato con il sistema di qualità ISO 9001:2015

Nel 2018 la Sogaerdyn ha presidiato a Cagliari una quota di mercato pari all'83% circa per quanto riguarda l'aviazione commerciale, infatti, i voli assistiti sono stati pari a 13.021 rispetto al totale attestato a 15.685.

Complessivamente il 2018 si chiude quindi con ottimi risultati e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente pur avendo la capogruppo sviluppato le azioni di marketing strategico e le policy di incentivazione, nel pieno rispetto delle normative vigenti e in assenza di qualunque contributo pubblico.

Si ricorda che le norme comunitarie prevedono l'esigenza di sottoporre a MEO test i dati sulla base si ipotizza di definire un contratto di incentivazione al fine di verificare che siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie a escludere che possa trattarsi di aiuto in violazione delle norme.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Cagliari e più in generale il sistema aeroportuale nazionale resta forte la preoccupazione per gli sviluppi che potrà avere la crisi del vettore Alitalia.

Attualmente, seppur i dati forniti indicano che la gestione commissariale ha ottenuto dei miglioramenti in termini di economicità della compagnia, Alitalia resta comunque soggetta alla procedura di amministrazione straordinaria e tra gli scenari futuri emersi negli ultimi mesi vi è quello della creazione di una new.co.

Si ricorda che il vettore nel 2018 ha trasportato il 37% del traffico passeggeri ed è stato il primo vettore per fatturato dell'aeroporto facendo ad esso capo il 38% dei ricavi avio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio, non si sono verificati eventi tali da richiedere una modifica dei valori di bilancio, l'illustrazione nella presente nota integrativa ovvero incidere sulla continuità aziendale.

Di seguito si segnalano, comunque, alcuni fatti di rilievo che si sono manifestati dopo la chiusura o che si manifesteranno nei prossimi mesi e avranno rilievo per l'andamento futuro delle aziende del Gruppo.

Si ritiene innanzitutto rilevante segnalare che nel momento in cui viene redatto il presente documento è in avanzata fase di definizione il piano d'investimenti quadriennale che interesserà la società nel periodo 2020 – 2023 e che per la sua redazione la società sta sviluppando un modello di valutazione significativamente differente rispetto a quanto avvenuto in passato. Infatti il varo del piano avverrà solo a seguito di una analisi maggiormente stringente e scientifica basata sulla verifica delle variazioni che l'inserimento degli interventi determinerà sugli indici e indicatori di bilancio per misurarne la sostenibilità economica e finanziaria.

Certamente anche in passato il varo dei piani d'investimento richiedeva il dest del cosiddetto PEF ma attualmente la struttura è maggiormente in grado di vagliare numerose variabili al fine di comprendere meglio tempi di partecipazione degli interventi eseguiti ai cicli economici dell'azienda e il contributo che essi sono in grado di portare al conto economico della SOGAER. Certamente alcuni interventi sono resi obbligatori dall'esigenza di mantenere infrastrutture e impianti sempre adeguati alle normative che si susseguono richiedendo talvolta ingenti investimenti come nel caso dell'adeguamento degli apparati radiogeni alla normativa europea detta standard III, alla quale gli aeroporti sono tenuti ad adeguarsi entro il termine massimo del primo settembre 2020 determinando investimenti per un aeroporto assimilabile a quello di Cagliari stimabili in alcuni milioni di euro.

Sara cura della struttura amministrativa e controllo di gestione monitorare costantemente gli indicatori relativi alla redditività, indebitamento, liquidità e di capacità di autocopertura degli investimenti al fine di evitare di incorrere in condizioni che la esponano al rischio di crisi. A tal fine la società ha approntato e già messo in uso nel corso degli anni alcuni set di indicatori che in occasione del presente bilancio sono stati ulteriormente affinati sulla base delle linee guida predisposte dall'CNDC. Tale sistema di monitoraggio e allerta verrà completato e perfezionato in occasione della definizione e aggiornamento del piano pluriennale economico, patrimoniale e finanziario che sarà oggetto di monitoraggio mensile da parte della struttura per consentire, come previsto dalle raccomandazioni, di verificare lo scenario prospettico di breve, medio e lungo periodo con particolare focus sull'orizzonte temporale del semestre successivo al momento di osservazione.

Verranno pertanto prestata particolare cura nella definizione della sequenza di attivazione degli investimenti in relazione a esigenze operative e di business e ovviamente di obblighi normativi, rinviando al futuro, nell'ambito del possibile, gli interventi giudicati utili ma non prioritari in relazione allo scenario aggiornato di tempo in tempo.

Inoltre in considerazione dei volumi di crescita del traffico passeggeri riscontrati negli ultimi anni si procederà ad un più accurato esame della marginalità generata dagli incrementi di traffico al fine di monitorare le correlazioni tra crescita del traffico passeggeri connesso a diversi bacini di traffico e le performances del settore non aviation.

Ai fini di raggiungere una capacità di monitoraggi e di previsione adeguata alle esigenze si pone tra gli obiettivi del management quello della sostituzione dell'attuale SW gestionale con uno maggiormente performante e in grado di imprimere un profondo mutamento nei processi operativi del management e di gestione dei dati e della documentazione, al fine di adempiere ai molteplici e crescenti adempimenti che interessano un gruppo di aziende attivo in ambito aeroportuale. Tale problematica interessa in modo particolare le aziende che in relazione alla loro base azionarie sono soggette ad alcune norme proprie delle settore pubblico.

Si intende operare affinché il passaggio al nuovo gestionale possa avvenire nel volgere di pochi mesi. Si tratta certamente di un obiettivo difficile ma col quale la struttura è stata chiamata a cimentarsi.

Tra gli altri fatti di rilievo che attendono il nostro aeroporto è possibile citare certamente il fatto che la season IATA 2019 sarà particolarmente ricco, il più ricco della sua storia. Sono infatti previste un maggior numero di compagnie aeree e nuovi collegamenti in aggiunta a quelli precedentemente operati e maggiori frequenze in

una parte di quelli già precedentemente attivi. Con la programmazione prevista per il 2019 il nostro aeroporto conferma il suo ruolo di principale porta d'accesso per la Sardegna, per quanto concerne gli aeroporti.

Proseguendo il percorso di internazionalizzazione il network 2019 vede l'Aeroporto di Cagliari – Elmas, connesso con i principali hub europei oltre che con i principali aeroporti nazionali.

Nel 2019 inoltre il nostro l'aeroporto ospiterà una terza base operativa che va ad aggiungersi alle due già attive. Infatti nel 2019 Volotea ha deciso di puntare in modo deciso sul nostro aeroporto inaugurando la propria base operativa che va quindi aggiungersi a quelle di Alitalia e Ryanair.

Nella stagione estiva saranno infatti attive un totale di 80 destinazioni servite, delle quali ben 60 internazionali e 20 nazionali distribuite su 22 paesi.

I nuovi collegamenti di linea saranno 14 dei quali 11 internazionali e 3 nazionali. Ciò consentirà alle società del Gruppo SOGAER e più in generale al territorio regionale di avere nuove opportunità di crescita.

Area e metodi di consolidamento

I prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2018 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo SOGAER e quelli delle società controllate.

Le due controllate sono partecipate al 100% dalla capogruppo.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 è così composta:

SOCIETA'	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% Partecipazione
SO.G.AER S.p.A.	Elmas (Cagliari)	13.000.000	30.343.597	Società Capogruppo
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas (Cagliari)	470.000	1.871.316	100%
SO.G.AER Security S.p.A.	Elmas (Cagliari)	260.000	458.327	100%

Non si è ritenuto necessario escludere dall'area di consolidamento nessuna delle controllate non essendovi alcuna situazione di eterogeneità nell'attività svolta né alcuna delle altre casistiche previste.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le attività e le passività delle società controllate, al pari dei ricavi e dei costi, sono state integralmente consolidate.

Principali criteri di consolidamento:

- Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità.
- Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- Non vi sono nel 2018 quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi, pertanto non si è reso necessario compilare le apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico per quanto riguarda il risultato d'esercizio.
- I saldi dei crediti e dei debiti, nonché tutte le operazioni economiche infragruppo tra le società consolidate sono state integralmente eliminati.
- Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del costo storico.

- In relazione a quanto previsto dall'art. 2423 ter del c.c. si segnala che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.
- Non vi sono nell'ambito del Gruppo SOGAER Società controllate e collegate estere, pertanto non si è reso necessario effettuare alcuna conversione dei dati di bilancio.
- Nell'effettuazione delle scritture di elisione si è verificato se vi fossero effetti sulla fiscalità differita.
- Il Bilancio Consolidato è stato redatto utilizzando criteri contabili uniformi in presenza di operazioni omogenee.

DEROGHE

Nella predisposizione dei bilanci delle società e del bilancio consolidato, non si è reso necessario derogare agli ordinari criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri utilizzati nella formulazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non si è reso necessario/opportuno adottare criteri di valutazione diversi da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Si rileva che in tale voce, al momento della redazione del presente bilancio consolidato non risulta iscritto alcun importo.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si è dato luogo ad alcuna svalutazione o rivalutazione. La tecnica di ammortamento adottata è, come di consueto, quella dell'ammortamento diretto, con rilevazione della quota di competenza a diretta rettifica del valore iscritto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata alla data di chiusura dell'esercizio di valore durevolmente inferiore al costo esposto in bilancio.

L'ammortamento con il metodo diretto avviene secondo i seguenti criteri di gruppo:

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo:

sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati con una percentuale del 20% e in 5 esercizi. Si ricorda che il D.Lgs. n. 139/2015 a partire dal 2016 ha modificato radicalmente la disciplina contabile dei costi di ricerca e delle spese di pubblicità escludendone la capitalizzazione nell'attivo patrimoniale.

Tali materie sono trattate nell'ambito dell'OIC 24 e dell'OIC 29.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e altre licenze d'uso:

sono relativi a licenze d'uso Software per i quali, in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'aeroporto, si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

Diritti di concessione:

tengono conto della durata residua della concessione;

Migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi:

sono ammortizzate in considerazione della durata della validità degli interventi effettuati.

Avviamento (Differenza di consolidamento):

tale voce non è presente nel bilancio consolidato del 2018.

Tali criteri risultano coerenti e correttamente rappresentativi della partecipazione economica dei beni alla realizzazione del processo produttivo.

Si segnala che i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.503.894	890.051	3.613.843

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Impianto e ampliamento	0	306	(306)
Sviluppo	0	0	0
Diritti brevetti industriali	263.645	231.882	31.763
Concessioni, licenze, marchi	3.368.015	33.855	3.334.160
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	276.450	(236.450)
Altre	832.234	347.558	484.676
Totale	4.503.894	890.051	3.613.843

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Riclassifiche	Decrem./Ammort.	Scritture consolidam.	31/12/2018
Impianto e ampliamento	306	0	0	(306)	0	0
Sviluppo	0	0	0	0	0	0
Diritti brevetto industriale	231.882	120.925	0	(89.162)	0	263.645
Concess, licenze, marchi	33.855	3.475.796	0	(141.636)	0	3.368.015
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immob.in corso e acconti	276.450	68.939	(305.389)	0	0	40.000
Altre	347.558	204.307	305.389	(25.020)	0	832.234
Totale	890.051	3.869.967	0	(256.124)	0	4.503.894

Nell'ambito delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali si evidenziano le seguenti:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
263.645	231.882	31.763

Tale voce comprende prevalentemente SW specialistici per la gestione di flussi dati aeronautici e comunque per la gestione di processi specifici della società di gestione aeroportuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.368.015	33.855	3.334.160

I valori relativi alle concessioni sono esclusivamente riferiti alla capogruppo relativamente alla quale si riferiscono al valore della concessione onerosa stipulata con l'Aeronautica Militare per la disponibilità di un velivolo Atlantic per il periodo 2014 -2019. L'ammortamento del valore iniziale di euro 7.425 è calcolato in base alla durata della concessione. Inoltre nel corso del 2018 è stata iscritta in tale categoria l'importo pari a 3.4 milioni euro in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER. L'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione, che come noto scadrà nel 2047.

I residui valori sono riferiti all'uso di alcune licenze d'uso di programmi SW non specialistici del settore aeroportuale, esse sono iscritte al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
832.234	347.558	484.676

Tale voce comprende lavori relativi a migliorie su fabbricati di terzi.

In particolare sono stati effettuati lavori di miglioramento della resistenza sulle pavimentazioni del parcheggio multipiano. Inoltre sono stati effettuati lavori inerenti la realizzazione delle impermeabilizzazioni di alcuni fabbricati presenti nel sedime aeroportuale lato ovest.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.000	276.450	(236.450)

La voce comprende prevalentemente una serie di interventi, che al termine dell'esercizio non risultavano completati.

I valori esposti sono integralmente riferibili alla capogruppo e riguardano lavori relativi al fabbricato parcheggio multipiano.

Il dato 2018 è invece relativo ad alcuni lavori di implementazione e configurazione SW denominato progetto FIDS.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione comprensivo di eventuali

oneri accessori di diretta imputazione, al lordo di eventuali contributi in conto impianti.

La contabilizzazione e impatto economico dei contributi avviene, infatti, secondo il criterio denominato dei risconti passivi pluriennali in diretta correlazione dell'andamento degli ammortamenti degli specifici beni interessati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economica utile stimata dei beni. Il criterio di ammortamento adottato è quello del metodo indiretto con creazione di un fondo di ammortamento a rettifica del valore del bene.

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni dal 2018 è presente la voce terreni, in conseguenza dell'acquisto avvenuto nel 2017, da parte della capogruppo dei terreni confinanti con Comune di Elmas, a nord del sedime. Successivamente nel corso del 2018 sono stati acquisiti ulteriori terreni sempre a nord del sedime. Tale seconda acquisizione è avvenuta mediante procedura di esproprio. I terreni sono stati contabilizzati separatamente.

Al fine di fornire una migliore informativa si segnala che nessuna società del gruppo è interessata dalle norme relative all'ammortamento degli immobili che rendono necessario lo scorporo del valore del terreno rispetto al valore del fabbricato, in quanto, fino ad oggi, tutte le strutture sono state realizzate sul suolo dato in concessione dal Ministero dei Trasporti.

Si segnala che non sono mai state effettuate rivalutazioni dei cespiti patrimoniali né di natura economica, né di natura monetaria. Si precisa altresì che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, ciò in quanto sulla base dei programmi aziendali, nessuna immobilizzazione materiale, al termine dell'esercizio è risultata durevolmente di valore inferiore al valore residuo.

Per i beni gratuitamente devolvibili (presenti solo nel bilancio della Capogruppo) il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (40 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite.

In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione

L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti criteri di gruppo:

- Edifici aeroportuali e opere d'arte fisse: 4%, ad eccezione degli interventi su piste, piazzali e raccordi effettuati dalla capogruppo che tengono conto della durata residua della concessione;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti e mezzi di carico e scarico: 10%;
- Impianti generici, macchinari e attrezzature: 15%;
- Attrezzature di Pista: 31,5%;
- Impianti specifici di comunicazione: 25%;
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche ufficio: 20%;
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%.

Si evidenzia che anche per i beni gratuitamente devolvibili si è proceduto all'iscrizione in contabilità in base al costo di acquisizione.

Tali beni allo scadere della concessione dovranno essere gratuitamente devoluti al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione in quanto è previsto il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente.

I beni gratuitamente devolvibili, alcuni dei quali hanno beneficiato di contributi, sono agevolmente individuabili nella contabilità della SOGAER in quanto essi vengono contabilizzati in specifici conti.

Tali beni riguardano strutture, impianti e mezzi funzionali all'esercizio delle attività aeronautiche.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati, non hanno subito mutamenti rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso di realizzazione si segnala che esse sono rilevate al costo di acquisizione.

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	92.333.413	88.850.713	3.482.700

L'andamento delle voci relative alle immobilizzazioni materiali viene di seguito analizzata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi per acquisiz. e riclassificaz.	Decrementi e ammortamenti	Scritture consolidamento	31/12/2018
Terreni e fabbricati	73.258.217	5.532.459	(4.183.331)	0	74.607.345
Impianti e macchinari	8.401.704	4.783.222	(2.774.481)	0	10.410.445
Attrezz. industriali e commerc.	489.582	224.777	(123.408)	0	590.951
Altri beni	958.795	1.144.822	(428.507)	0	1.675.110
Immobilizz. in corso e acconti	5.742.415	5.725.358	(6.418.211)	0	5.049.562
Totale	88.850.713	17.410.638	(13.927.938)	0	92.333.413

Al fine di avere un'informazione seppur di carattere generale sull'incidenza delle società del Gruppo relativamente all'ammontare complessivo delle immobilizzazioni materiali, si evidenzia che l'ammontare al 31/12/2018, al netto degli ammortamenti è il seguente:

Denominazione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
SO.G.AER.	91.368.302	88.458.287	2.910.015
SO.G.AER Security	61.068	79.992	-18.924
Sogaerdyn	904.043	312.435	591.608
Arrotondamenti da consolidamento	0	-1	1
Totale	92.333.413	88.850.713	3.482.700

Relativamente alle immobilizzazioni materiali della capogruppo si evidenzia che a fronte di un costo storico delle immobilizzazioni attive al 31/12/2018 (al netto delle immobilizzazioni materiali in corso) pari a euro 186 milioni circa, un ammontare pari a 179 milioni circa era costituito da beni gratuitamente devolvibili, includendo tra questi anche quelli acquisiti con fondi ex art. 17. Si tratta quindi di una quota pari a circa il 96%.

Si segnala che le immobilizzazioni materiali finanziate sono state iscritte esponendo il valore al lordo dell'agevolazione della quale esse hanno eventualmente beneficiato e che conseguentemente il criterio prescelto per la rilevazione dei contributi di competenza è quello dei risconti passivi pluriennali.

Di seguito verranno pertanto fornite specifiche informazioni in merito alle quote di contributo in conto capitale incassate nel corso dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	123.316.337
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.058.120)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	73.258.217
Acquisizione dell'esercizio	2.950.853
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.581.606
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.183.331)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	74.607.345

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	48.911.340
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(40.509.636)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	8.401.704
Acquisizione dell'esercizio	1.435.899
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(24.078)
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.347.323
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.750.403)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	10.410.445

Si segnala che in alcun bene incluso nella categoria fabbricati risulta incluso il valore di terreni. Fino al 2017 né la società di gestione, né alcuna delle sue controllate aveva mai proceduto all'acquisto di terreni e tutti i lavori erano stati eseguiti esclusivamente su aree avute in concessione da ENAC.

Nel dicembre 2017 si è proceduto all'acquisizione di circa 32 ettari di terreno posti a nord del sedime aeroportuale al confine col centro abitato di Elmas. Il terreno è stato iscritto separatamente in bilancio.

A tali terreni si sommano ora quelli acquisiti nel 2018 mediante procedura di esproprio. Su una parte delle aree attualmente sono in corso di realizzazione piazzali di sosta aeromobili destinati all'aviazione generale e la nuova viabilità aeroportuale.

Sono inoltre previste aree destinate ad ospitare interventi compensativi utili a ridurre l'impatto sonoro verso il comune di Elmas.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.571.565
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.081.983)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	489.582
Acquisizione dell'esercizio	224.777
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(123.408)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	590.951

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	8.349.455
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.390.660)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2017	958.795
Acquisizione dell'esercizio	1.144.766
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(26.882)
Giroconti positivi (riclassificazione)	56
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(401.625)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	1.675.110

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	5.742.415
Acquisizione dell'esercizio	5.725.358
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(5.905.081)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni - svalutazioni	(513.130)
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	5.049.562

Relativamente a tale voce delle immobilizzazioni, si segnala che i valori esposti derivano esclusivamente dal bilancio della Capogruppo SOGAER ad eccezione di euro 7.000 rinvenienti dal bilancio della Sogaerdyn.

L'importo delle immobilizzazioni in corso, ossia dei lotti di lavorazioni ancora parziali, è così composto:

➤ HANGAR	€ 2.500
➤ PROGETTAZIONE PIAZZALI	€ 4.049.335
➤ LAVORI MESSA A NORMA TAXIWAY FOXTROT	€ 238.866
➤ NUOVE SALE IMBARCO	€ 53.025
➤ RISTRUTTURAZIONE LOCALI VVF	€ 10.851
➤ REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 252.546
➤ ADEGUAMENTO A USO PUBBLICO ASCENSORI	€ 249.528
➤ ADEGUAMENTO GATES E PERCORSI NEL TERMINAL	€ 49.790
➤ LAVORI RESA TESTATA 32	€ 42.172
➤ LAVORI REALIZZAZIONE INFOPOINT	€ 51.251
➤ AMPLIAMENTO BHS	€ 18.906
➤ RICONOSCIMENTO FACCIALE	€ 15.980
➤ ALTRI DIVERSI	€ 14.811

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la capogruppo ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare in riferimento a progetti finanziati FSC e PON.

Nel corso del 2018 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 8 milioni circa.

Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SOGAER con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

In relazione alle previsioni dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, vengono di seguito indicate in dettaglio le quote di contributo incassate nel corso dell'anno 2018:

Contributi per Progetto Quote incassate nell'anno	Importo 2018
Ampliamento piazzali aeromobili e viabilità (S.Caterina)	3.933.000
De Icing	337.500
Interventi su pavimentazioni aeroportuali	1.800.000
400Hz più centralina monitoraggio aria	1.188.000
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	120.000
Allarme perimetrale	225.000
Nuova normativa europea radiogeni	73.055
Ampliamento capacità sistema restituzione bagagli	382.500
Totale	8.059.55

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni:

Le immobilizzazioni finanziarie esprimono impieghi durevoli di natura finanziaria.

Le partecipazioni in Società controllate, presenti nel bilancio della capogruppo rappresentano impieghi durevoli di natura finanziaria.

Si tratta di posizioni destinate a essere detenute in maniera durevole dalla capogruppo.
Il valore esposto in tale voce del bilancio della capogruppo è eliso nel corso del consolidamento.

A tal proposito si è proceduto secondo quanto previsto dall'OIC 17.

Non sono presenti partecipazioni nella categoria denominata società collegate né partecipazioni nella categoria denominata "imprese sottoposte al controllo delle controllanti" introdotta col D.Lgs 139/2015.

Le partecipazioni in società controllate nel bilancio della capogruppo sono iscritte e adeguate col criterio del patrimonio netto.

Nella redazione del consolidato tali partecipazioni che come già indicato, sono detenute al 100% sono state integralmente elise.

Per quanto attiene alle altre partite esposte tra i crediti immobilizzati, si evidenzia che si tratta di partite di minor rilievo tra le quali sono inclusi i depositi cauzionali.

Tali importi sono esposti al valore nominale.

La controllata Sogaerdyn nell'esercizio 2018 hanno chiuso il proprio bilancio in utile, mentre la Sogaer Security ha registrato una perdita, come già segnalato.

Non si è reso comunque necessario alcun intervento della capogruppo per garantire la continuità aziendale.

Si evidenzia che al 31/12/2018 nessuna società del gruppo deteneva azioni proprie. A tal proposito si che il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto rilevanti modifiche alle modalità di contabilizzazione nei casi in presenza di tale casistica.

Nel bilancio consolidato del Gruppo SO.G.AER. alla voce immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni è presente esclusivamente il seguente valore facente parte della voce partecipazioni in altre imprese:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
352	352	0

Il valore esposto è relativo alla quota di partecipazione della SOGAER Security nell'Associazione dei Commercianti di Cagliari per € 52 oltre alla partecipazione SOGAER di € 300 nel Confidi Sardegna .

Crediti facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo.

Le partite esposte in tale voce sono relative esclusivamente a SOGAER.
Questi crediti non hanno subito variazioni e la composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritt.consolid.	31/12/2018
Vs.impr.contr.ate non consolid.	0	0	0	0	0
Vs. imprese collegate	0	0	0	0	0
Vs. controllanti	0	0	0	0	0
Vs.impr.sottop.contr.delle contr.anti	0	0	0	0	0
Vs. altri	45.986	0	0	0	45.986
Totale	45.986	0	0	0	45.986

L'importo sopra esposto è relativo a depositi cauzionali vari.

Non sono presenti crediti immobilizzati connessi con obblighi di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari derivati

Si segnala che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. Il trattamento contabile dei derivati è oggetto di analisi nell'ambito dell'OIC 32.

L'OIC 32 è stato emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019

Resta ad oggi in corso di elaborazione la bozza per la consultazione pubblica dell'OIC che tratterà Contabilizzazione dei derivati nei bilanci degli enti locali.

La diffusione degli strumenti finanziari derivati tra gli enti locali è un fenomeno piuttosto recente, che s'inquadra nell'ambito delle strategie finanziarie per garantire tali soggetti dai rischi finanziari connessi alla loro attività o a realizzare una gestione attiva dell'indebitamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono principalmente costituite da materiali di manutenzione e parti di ricambio, oltre che da limitati valori relativi ad abbigliamento da lavoro, cancelleria e altri diversi.

Al momento dell'acquisto dei materiali l'iscrizione avviene al costo.

Il criterio per la valutazione delle rimanenze di magazzino di materie prime sussidiarie è il FIFO continuo.

Le scorte di materiali sono sistematicamente mantenute al livello minimo possibile.

I valori relativi alle rimanenze derivano attualmente dal solo bilancio della SOGAER.

A partire dal 2015 nel bilancio della Capogruppo si è proceduto alla valorizzazione della voce **rimanenze di lavori in corso su ordinazione**.

Essa comprende esclusivamente lavori relativi agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico. Si tratta di un Accordo trilaterale tra ENAC ministero della Difesa e SOGAER nel 2009 che prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso.

Il valore complessivo dei lavori da realizzare è pari a 9.400 migliaia di euro e al 31/12/2018 sono stati realizzati lavori per € 6.1 milioni circa.

Sulla base di quanto previsto nell'accordo tecnico, nel 2018 si è perfezionata la prima parte dell'accordo che prevedeva interventi per un ammontare pari a 3.4 milioni di euro per la rilocalizzazione della base per l'11° nucleo elicotteristi dei Carabinieri posta all'interno del sedime aeroportuale.

Pertanto nel 2018 si assiste alla riduzione del valore delle rimanenze per euro 3.4 milioni e conseguente fatturazione del lavoro.

Infatti si evidenzia che il primo lotto di lavori previsto al punto j punto 1 dell'Accordo Tecnico, ossia la cosiddetta rilocalizzazione del nucleo elicotteristi dei Carabinieri, per un valore previsto di € 3.4 Milioni, risulta completata.

La riduzione delle rimanenze è avvenuta a seguito della sottoscrizione da tutte le parte coinvolte del verbale che ha determinato la consegna e il passaggio definitivo delle opere realizzate da SOGAER all'Amministrazione Difesa dando titolo al gestore per l'emissione della fattura nei confronti dell'ENAC con contestuale riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso e dell'iscrizione della prima quota del diritto di concessione sulle aree a ovest del sedime aeroportuale per un valore di € 3.4 Milioni.

Le rimanenze di lavori in corsi su ordinazione sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in

funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

La movimentazione delle rimanenze è sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	156.637	15.412			172.049
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione	5.374.560		2.637.098		2.737.462
Prodotti finiti e merci					
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	34				34
Totale	5.531.231	15.412	2.637.098		2.909.545

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti o mediante rilevazione delle opportune perdite su crediti sussistendone le condizioni.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato da ciascuna società del Gruppo nella misura ritenuta congrua al fine di tener conto del rischio di inesigibilità gravante sulle singole partite relative ai crediti commerciali.

Si è inoltre proceduto ad un'attenta analisi relativamente alle scadenze previste per l'incasso e alla verifica delle fidejussioni ricevute a garanzia dei crediti.

Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero.

Come noto l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo può essere ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, oppure con la rilevazione di perdite sui crediti in presenza di precise situazioni.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti verso clienti oltre 12 mesi.

In presenza delle condizioni previste, relativamente a partite di minor rilievo, il riallineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è avvenuto mediante rilevazione al conto perdite su crediti.

In nessun caso le svalutazioni sono state effettuate per motivi meramente fiscali.

Nel corso del corrente esercizio non si è resa necessaria l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto non sono sorti crediti con durata eccedente il normale ciclo operativo.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	16.185.052	14.417.367		30.602.419	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	65.352			65.352	
Per imposte anticipate	347.873			347.873	
Verso altri	7.721.082	6.935.653		14.656.735	
Arrotondamento					
	24.319.359	21.353.020		45.672.379	

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale categoria di voci dell'attivo è relativa all'investimento in titoli per temporaneo utilizzo di liquidità. Non risultano attualmente presenti nell'ambito del Gruppo SOGAER titoli rientranti in tale categoria dell'attivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio e presenti in cassa e nei conti correnti.

I depositi bancari e gli assegni sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che normalmente coincide con il valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Il denaro e i valori bollati di cassa sono valutati al valore nominale.

L'andamento delle partite relative a tale classe di voci viene sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Depositi bancari e postali	6.573.109	7.967.975			14.541.084
Assegni	14.156		4.156		10.000
Denaro e valori in cassa	95.458	23.944			119.402
Totale	6.682.723	7.987.763	4.156		14.670.486

Si segnala che una parte delle disponibilità bancarie sono legate a fondi assegnati alla capogruppo per l'attuazione di progetti finanziati. Tali fondi pertanto possono essere impiegati esclusivamente per il pagamento delle spese ad essi connessi.

Il gestore a tal proposito mantiene un accurato controllo delle spese e relative a ciascun progetto finanziato mediante opportune mappature nell'ambito della contabilità e del controllo di gestione.

Il valore di tali posizioni, al 31/12/2018 è pari a euro 4 milioni circa.

Il valore di tali posizioni seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto.

Per tale motivo, tale somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono stati valorizzati secondo il principio dell'effettiva competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi proventi comuni a più periodi contabili.

I ratei attivi rilevano i proventi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili nell'esercizio successivo.

I risconti attivi riguardano i costi sostenuti entro l'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Polizze Assicurative	40.070
Servizi tecnici	17.518
Utenze	710
Contratti di manutenzione	3.441
Abbonamenti	6.067
Certificazioni ENAC guardie giurate	11.128
Noleggi auto a lungo termine	1.492
Leasing attrezzature	9.644
Contributi associativi	19.393
Corsi di formazione	1.545
Spese per fiere mostre e convegni	84.831
Altri di ammontare non apprezzabile	25.312
Totale	221.151

PASSIVO

Di seguito viene rappresentato il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e le medesime voci del bilancio consolidato.

Tale prospetto, come noto, esplicita natura e ammontare delle differenze tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto esposti nel bilancio d'esercizio della società capogruppo e il risultato d'esercizio e il patrimonio netto esposti nel bilancio consolidato.

Il raccordo descrive la natura e l'ammontare delle differenze tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto esposti nel bilancio d'esercizio della società capogruppo, nonché il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto esposti nel bilancio consolidato.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO SOGAER S.P.A. E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018		
	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Società Controllante	30.343.597	3.751.935
Dividenti		0
Valore di carico e rettifiche delle partecipazioni consolidate	(2.329.643)	(782.461)
Eliminazione cessione cespiti intercompany	0	0
Eliminazione Perdite su partecipazioni	0	0
Utile Partecipazione quota gruppo	0	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	2.329.643	782.461
Effetti dal consolidamento delle partecipazioni		
Imposte anticipate su partite intercompany (cespiti)	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	30.343.597	3.751.935
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza dei terzi	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio	30.343.597	3.751.935
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	30.343.597	3.751.935
Delta dovuto a disallineamenti partite intercompany	0	0

PATRIMONIO NETTO

Tra le innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 vi è quella relativa alle modalità di contabilizzazione da seguire nel caso di acquisto di azioni proprie.

Mentre fino al 2015 prevedevano l'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie delle azioni proprie e della contestuale creazione di una apposita riserva di pari valore, a seguito delle novità introdotte e recepite nel nuovo testo dell'articolo 2357- ter c.c. 3c, l'acquisto di azioni proprie comporterebbe una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica riserva con segno negativo”.

Al momento tali operazioni non interessano le società del Gruppo SOGAER.

Di seguito viene esposto una tabella che evidenzia il saldo del patrimonio netto consolidato nel 2018 con raffronto al 2017.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.343.597	26.591.663	3.751.934

Di seguito viene proposta una tabella nella quale sono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto di gruppo.

Nell'esercizio non sono intervenute variazioni nella consistenza del capitale non essendovi stati incrementi di capitale o riduzione per perdite o per capitale esuberante.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale	13.000.000	13.000.000	0
Riserva da sovrapprezzo az.	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	820.291	674.027	146.264
Riserve statutarie	0	0	0
Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	0	0	0
Riserva straordinaria	12.771.371	9.992.348	2.779.023
Versamenti in conto capitale	0	0	0
Versamenti conto copertura perdita	0	0	0
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	0	0	0
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.	0	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0	0
Riserve da conferimenti agevolati	0	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0	0
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)	0	0	0
Riserva f.di previd.integrat.ex d.lgs n. 124/1993	0	0	0
Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0	0
Riserva per convers./ arrotondam.in Euro	0	1	1
Fondi Riserve in sospensione d'imposta	0	0	0
F.do Contrib.c/cap. art. 55 T.U. tassata	0	0	0
Altre	1	0	0
Riserva di Consolidamento	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.751.935	2.925.287	826.648
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	30.343.597	26.591.663	3.751.934
Capitale e Riserve di Terzi	0	0	0
Utile/(Perdita) dell'eserc.di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0	0
Totale Patrimonio Netto Consolidato	30.343.597	26.591.663	3.751.934

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stanziati in misura adeguata per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'iscrizione e l'adeguamento è avvenuta tenendo conto della documentazione disponibile e delle analisi effettuate dai legali.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti sono stati effettuati in misura congrua a fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Alla voce fondo oneri sono stanziati prevalentemente accantonamenti per rischi inerenti cause in corso o

relative a cause potenziali.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	723.213	49.693			772.906
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	274.557	427.730	26.581		675.706
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	997.770	477.693	26.581		1.448.612

Le valutazioni in merito all'accantonamento a fondo rischi o alla trattazione/non trattazione in nota integrativa delle singole casistiche sono state effettuate avendo presenti le indicazioni fornite dall'OIC 31.

La voce denominata fondo per imposte anche differite è interamente riconducibile alla capogruppo.

In particolare si segnala che l'adeguamento del fondo per imposte per contenzioso in corso (Fondo per Imposte anche differite) è stato determinato da accantonamenti collegati alle cause attualmente in corso. Le cause sono relative alla TARI e all'IVA.

In merito alla TARI sono contrapposte la SOGAER e il Comune di Elmas. Le parti attualmente hanno aperto un confronto al fine di trovare una soluzione al contenzioso ormai pluriennale e anche al fine di trovare una soluzione condivisa in grado di evitare l'emergere di ulteriori cause.

In merito al dettaglio relativo al contenzioso in corso col Comune di Elmas si rinvia a quanto esposto nel bilancio della capogruppo.

Relativamente all'IVA invece si tratta attualmente della partita che richiede maggiore attenzione in considerazione dell'entità dell'impatto economico e finanziario che da essa potrebbe derivare.

Il contenzioso deriva dagli esiti dell'accertamento effettuato da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito ad alcune operazioni poste in atto tra la R.A.S. e la SOGAER e finalizzate alla destagionalizzazione del traffico passeggeri aeroportuale della Sardegna.

Relativamente a tale argomento le verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate mirano a stabilire se il comportamento adottato dalla SOGAER sia idoneo a rispecchiare un corretto trattamento fiscale delle partite rinvenienti dalle norme Regionali per l'incentivazione di nuovi flussi turistici, trattate dalla SOGAER come contributi in conto esercizio.

Le voci oggetto di verifica sono relative al 2008 – 2009 - 2010 - 2012 – 2013 – 2014 essendo stata annullata in autotutela dall'Agenzia delle Entrate la verifica relativa all'anno d'imposta 2007.

La posizione dell'Agenzia delle Entrate tende a dimostrare che tali risorse erogate a favore della SOGAER avrebbero la natura di corrispettivi e non di contributi e pertanto avrebbero dovuto essere assoggettati ad IVA in quanto, secondo la posizione sostenuta dall'Agenzia, correlate a prestazioni di natura sinallagmatica.

Tale posizione è stata integralmente contestata dalla scrivente attraverso i propri legali.

Sulla base dell'evoluzione del contenzioso e dalla lettura della relazione rilasciata dal legale emerge che ferma restando la qualificazione del rischio fornita dal legale (ovvero rischio di soccombenza "possibile") si ritiene corretto non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate dall'Agenzia delle

Entrate, ne per quanto attiene le sanzioni, confermando il comportamento che la società ha proposto anche nel precedente bilancio.

Si è invece proceduto ad adeguare lo stanziamento a fondo rischi per quanto riguarda interessi correlati all'eventuale ritardata regolarizzazione delle partite.

Inoltre, considerato che nel corso del 2018 è pervenuto inoltre l'avviso di accertamento relativo al 2013 e 2014, si è proceduto ad effettuare lo stanziamento degli interessi anche per l'IVA richiesta dall'Agenzia delle Entrate relativamente alle erogazioni effettuate dalla RAS nel 2012 in relazione alla stessa convenzione di assegnazione dei contributi .

Inoltre ai sensi dell'art. 2427 CC e dell'OIC 31 si segnala quanto segue:

i motivi del mancato stanziamento di fondi rischi su tale partita richiede tuttavia adeguate spiegazioni che vengono di seguito riepilogate sulla base delle analisi effettuate dal legale e di successivi approfondimenti.

Va innanzitutto segnalato che quand'anche la SOGAER dovesse risultare soccombente, avrebbe diritto di esercitare la rivalsa sull'IVA, nei confronti della RAS ex art. 60 DPR 633/72.

Relativamente alle sanzioni irrogate, come peraltro precisato dal legale, nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse ritenere dovuta l'IVA, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe comunque dichiarare non dovute le sanzioni come da richiesta formulata da SOGAER nel proprio ricorso.

Ricorrerebbero, infatti, in questo caso obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce (vedi art. 8 D. Lgs 546/1992 e art. 10 Statuto del Contribuente).

Come precedentemente ricordato, la stessa Agenzia delle Entrate ha infatti annullato in autotutela l'avviso di accertamento emesso nei confronti della SO.G.AER. per l'annualità 2007 sulla medesima questione riproponendole successivamente per le annualità 2008 – 2009 – 2010.

Ciò configurerebbe, pertanto, l'ipotesi di legittimo affidamento di cui all'art. 10 dello Statuto del Contribuente in base al quale "non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'Amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'Amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni od errori dell'Amministrazione stessa".

Il valore iscritto alla voce fondi per Fondo Rischi per Controversie Legali in Corso, è iscritto per la quasi totalità per partite di competenza della capogruppo, fatta eccezione per un limitato importo di competenza della SOGAERDYN per una controversia in materia giuslavoristica.

Si segnala inoltre che alla voce altri fondi, la capogruppo e la Sogaer Security hanno accantonato l'importo stimato quale una tantum derivante dal rinnovo del contratto di lavoro attualmente scaduto e in attesa di rinnovo.

La SOGAER Security ha inoltre accantonato 335.821 a fronte del ritenuto probabile rischio di contenioso che potrebbe sorgere in materia di lavoro, come indicato nel bilancio della controllata.

Gli smobilizzi dei fondi sono relativi a riduzione di un fondo a seguito di una transazione relativa a una causa precedentemente in corso col direttore dell'Aeroporto.

Si ricorda che tra gli accantonamenti presenti in bilancio vi è quello relativo all'azione revocatoria avviata da B.P. (ex Blue Panorama) che ha comportato uno stanziamento pari a € 142.000.

FONDO TFR

Il Fondo TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007 e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 05 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1 gennaio 2007, come noto, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda.

In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR ad un Fondo costituito presso l'Inps, come da Decreto attuativo del 30/01/2007, denominato "Fondo di tesoreria".

La voce nel corso dell'esercizio ha subito la seguente variazione:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	1.747.399	3.724		1.743.675

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. La Società non si è avvalsa della facoltà di applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti e, nel corso del corrente esercizio, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiederne l'applicazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta:

Le partite espresse nelle valute extra-UE, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 c.8 bis del codice civile, sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Nelle società del Gruppo non sono presenti crediti e/o debiti espressi in valute Extra-UE per i quali si renda necessario a fine esercizio procedere alla conversione e dei quali si renda necessario tener conto mediante eventuale accantonamento ad apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo in misura pari all'eventuale utile di cambio, trattandosi di un provento non realizzato.

Si segnala che non esiste alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali.

Complessivamente l'andamento delle voci relative ai debiti è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.520.690	42.184.753	6.335.937

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				

Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	768.486	5.063.937		5.832.423
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	187.393			187.393
Debiti verso fornitori	12.934.826			12.934.826
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti/controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	583.579	331.592		915.171
Debiti verso istituti di Previdenza	1.841.094			1.841.094
Altri debiti	12.032.262	14.777.521		26.809.783
Totale	28.347.640	20.173.050		48.520.690

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in merito alle voci di debito di maggior rilievo.

Debiti Vs. Banche	2018	2017	Variazione
Debiti Vs. Banche SO.G.AER S.p.A.			
Debiti Vs. banche (Mutui) quota a breve	611.733	598.134	13.599
Debiti Vs. banche (Mutui) quota a M/L	4.200.895	151.415	4.049.480
Debiti bancari diversi	26.290	18.020	8.270
Debiti Vs. banche Castelletti anticipo e apert. Credito	1.655	3.017	-1.362
Linee di Credito Stand By per interventi strutturali Aeroporto	0	5.000.000	-5.000.000
Totale debiti Vs. Banche SO.G.AER S.P.A.	4.840.572	5.770.586	-930.014

Come si evince dai dati sopra proposti la SOGAER nel corso del 2018 ha attivato un mutuo decennale a tasso fisso dell'importo iniziale di 5 milioni che si è andato a sommare al residuo importo del mutuo acceso nella fase finale della realizzazione della pista di volo. Quest'ultimo mutuo nel momento in cui viene redatto il presente documento è già stato completamente estinto.

Debiti Vs. Banche	2018	2017	Variazione
Debiti Vs. Banche Sogaerdyn S.p.A.			
Debiti Vs. banche quota a breve	91.783	69.118	22.665
Debiti Vs. banche quota a M/L	863.042	185.414	677.628
Debiti bancari diversi	36.901	24.709	12.192
Totale debiti Vs. Banche SOGAERDYN	991.727	279.241	712.485

Anche SOGAERDYN nel 2018 ha acceso un mutuo dell'importo di euro 1 milione e contestualmente ha provveduto a estinguere le residue quote del mutuo acceso nel 2016 il cui valore residuo è visibile dalla colonna relativa al 2017.

Debiti Vs. Banche	2018	2017	Variazione
Debiti Vs. Banche SO.G.AER Security S.p.A.			
Debiti Vs. banche quota a breve	0	78.957	-78.957
Debiti Vs. banche quota a M/L	0	0	0
Debiti bancari diversi	124	242	-118
Totale Debiti Vs. Banche SOGAER Security	124	79.199	-79.075

Di seguito si fornisce un dettaglio della posizione nei confronti dei fornitori terzi:

Debiti Vs. Fornitori per fatture ricevute	2018	2017	Variazione
Debiti Vs. Fornitori SO.G.AER S.p.A.	12.086.548	8.643.672	3.442.876
Debiti Vs. Fornitori SOGAERDYN S.p.A.	683.352	211.403	471.949
Debiti Vs. Fornitori SO.G.AER Security S.p.A.	164.922	143.483	21.439
Debiti Vs. Fornitori arrotondamenti e riclassifiche	4	-254	258
Totale Debiti Vs. Fornitori	12.934.826	8.998.304	3.936.522

Altri Debiti SO.G.AER S.p.A.	2018	2017	Variazione
Addizionale Comunale sui diritti di imbarco da incassare	18.730.356	17.791.757	938.599
Addizionale Comunale incassata	614.232	714.996	- 100.764
Debiti per Diritti Approdo/Partenza AG competenza Minis	172.302	155.375	16.927
Debiti Vs. Enti Pubblici su PJ Finanziati	1.706.461	1.706.461	-
Canone antincendio	673.464	676.005	- 2.542
Canone Concessorio	1.391.384	1.359.508	31.876
Debiti Verso Personale dipendente	902.897	721.855	181.042
Servizio di pronto soccorso 2014	233.600	233.600	0
Debiti per indennità espropri effettuati nel 2018	1.005.718	-	1.005.718
Altri debiti diversi	299.654	242.143	57.511
Totale	25.730.067	23.601.700	2.128.367

Principali altri Debiti Sogaerdyn S.p.A.	2018	2017	Variazione
Debiti V/s personale	674.050	658.048	16.002
Debiti Vs. compagnie aeree per biglietteria incass.	37.713	29.501	8.213
Debiti Vs. Istituti di previdenza	604.580	591.187	13.393

Principali altri Debiti SO.G.AER Security S.p.A.	2018	2017	Variazione
Debiti Vs. personale	223.026	196.252	26.774
Debiti Tributarî	53.077	91.480	-38.403
Debiti Vs. Istituti di previdenza	395.034	355.747	39.287

Come emerge dai dati forniti le voci di maggior rilievo inerenti gli altri debiti sono riconducibili alla capogruppo e in quest'ambito ai debiti per canoni e per addizionale Comunale. Tale voce come risulta immediatamente evidente sta registrando nel corso degli anni una crescita significativa e degna di attenzione.

I debiti per addizionale sono relativi ad addizionale comunale sul diritto d'imbarco in parte da incassare e in parte incassata.

I riversamenti dell'addizionale incassata vengono effettuati da SOGAER con la massima regolarità ossia entro il mese successivo all'incasso.

Non vi è alcuna partita relativa a tale voce che sia stata incassata dalla società capogruppo e non riversata.

L'addizionale comunale sul diritto d'imbarco incassata presente al 31/12/2018 è esclusivamente quella il cui riversamento era in scadenza nel mese di gennaio, mese nel quale è stata regolarmente versata.

La SO.G.AER. sta curando con attenzione l'azione di sollecito relativamente a tale voce, benché si evidenzî che esistano partite pregresse ad oggi non pagate da alcuni vettori.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che nei bilanci delle società del Gruppo non sono presenti strumenti finanziari di tale tipologia.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Si evidenzia la presenza, al 31/12/2018, di risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tali risconti sono relativi a quote di contributi in conto capitale. Il dettaglio di tale voce è trattato adeguatamente nel bilancio della capogruppo.

Non sono presenti ratei aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
78.300.632	85.154.743	(6.854.111)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
SOGAER	78.291.851	85.145.962	(6.854.111)
SOGAER SECURITY	7.000	7.000	0
SOGAERDYN	1.781	1.781	0
Totale	78.300.632	85.154.743	(6.854.111)

Ratei e Risconti	2018	2017	Variazioni
Ratei passivi inerenti a rapporti di finanziamento	0	0	0
Altri Ratei passivi Ordinari	3.077	105	2.972
Risconti passivi ordinari relativi a contratti attivi	462.657	194.452	268.205
Risconti passivi Pluriennali quota entro es.succ.	5.053.315	4.644.547	408.768
Risconti passivi Pluriennali quota oltre es.succ.	69.378.842	76.912.899	-7.534.057
Risconti passivi Pluriennali in attesa di approvaz	3.393.960	3.393.960	0
Ratei passivi Ordinari Security	7.000	7.000	0
Ratei passivi Ordinari SOGAERDYN	1.781	1.781	0
Totale	78.300.632	85.154.744	(6.854.111)

La voce risconti passivi pluriennali si riferisce a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi e delle quote di ammortamento a conto economico nei diversi esercizi interessati.

Tale risultato è ottenuto mediante l'uso del sistema detto dei risconti passivi pluriennali.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali in attesa di approvazione esposta per l'importo di 3.393.960 euro.

Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione.

Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Al momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei

risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo.

La scelta di utilizzare il sistema dei risconti pluriennali anziché di procedere all'iscrizione delle immobilizzazioni per un valore pari alla differenza tra il loro costo e il contributo è dovuto a due ordini di motivi:

- Maggiori elementi forniti per quanto attiene costo storico e costi di rinnovo;
- Esigenza di puntuale iscrizione a cespiti e/o a immobilizzazioni in corso degli investimenti in momenti nei quali, essendone ancora in corso la realizzazione non si dispongono delle informazioni definitive sull'importo preciso del contributo che sarà maturato in relazione al valore finale delle spese ammissibili.

Come indicato i contributi vengono contabilizzati dalla SOGAER con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespiti di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

I contributi attualmente oggetto di sconto e per i quali stanno già avvenendo riversamenti di contributi a Conto Economico sono i seguenti:

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2018	Importo 2017	Importo 2016
Nuova Hall e servizi igienici	81.698	81.698	81.698
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	1.628
Contributo Ras Progettaz.ristrutturaz.aerostazione	61.975	61.975	61.975
Pista Principale	420.707	420.707	442.557
Pista sussidiaria Resa Testata 32	126.669	126.669	126.669
Progetto Elmas 2010	1.949.110	1.949.110	1.949.110
Aerostazione Aviazione Generale	38.280	55.470	55.470
RFI	181.752	181.752	181.752
Adeguamento sistemi di sicurezza	45.801	45.801	51.801
Riversamento quote art.17 correlate ad ammortamenti	65.891	65.891	65.891
Guide ottiche	60.100	60.100	60.100
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	21.817	16.800
Safety aeroportuale	27.558	27.558	27.558
Nuova normativa europea radiogeni	224.629	268.740	224.629
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	105.207	105.326	100.845
Rewamping Clima	205.446	231.973	102.724
Ristrutturazione Infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	534.827	388.921	0
400Hz più centralina monitoraggio aria	148.105	23.188	0
Allarme perimetrale	509.474	331.053	165.526
Sistema Monitoraggio Rumore	37.500	18.750	0
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	3.494	5.240	0
Interventi su pavimentazioni aeroportuali	63.530	0	0
De Icing	33.161	0	0
Ampliamento capacità sistema restituzione bagagli	44.368	0	0
Bird Strike	38.799	38.799	19.399
Ristrutturazione reti lato ovest	42.152	0	0
Totale	5.071.861	4.512.166	3.736.132

Sono inoltre in corso di realizzazione:

- Interventi su pavimentazioni aeroportuali (Contributo FSC - in corso di realizzazione);
- Ampliamento capacità impianti restituzione bagagli (Contributo FSC - in corso di realizzazione);
- Nuove sale d'imbarco passeggeri (Contributo FSC);

- Trasformazione piazzale aeromobile da flessibile in rigido (Contributo FSC);
- Ristrutturazione locali VV.FF. (Contributo FSC);
- Ristrutturazione rete servizi Idrici, telefonici, fognari, ed elettrici lato ovest (in corso di realizzazione contributo FSC);
- Adeguamento impianti di illuminazione con tecnologie a risparmio energetico (in corso di realizzazione Contributo FSC);
- Realizzazione Ampliamento Piazzali Aeromobili zona nord (Contributo PON Trasporti).

Per ciascun progetto, sussistendone i requisiti si è provveduto all'iscrizione dei contributi assegnati tra i crediti e contestualmente tra i risconti passivi pluriennali.

Al termine di lavori contestualmente all'entrata in funzione degli impianti, si procederà all'avvio dell'ammortamento degli impianti e alla determinazione dei correlati contributi.

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente relativi a quote di ricavi relativi al settore pubblicità.

In relazione alle previsioni della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, vengono di seguito indicate in dettaglio le quote di contributo incassate nel corso dell'anno 2018:

Contributi per Progetto Quote incassate nell'anno	Importo 2018
Ampliamento piazzali aeromobili e viabilità (S.Caterina)	3.933.000
De Icing	337.500
Interventi su pavimentazioni aeroportuali	1.800.000
400Hz più centralina monitoraggio aria	1.188.000
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	120.000
Allarme perimetrale	225.000
Nuova normativa europea radiogeni	73.055
Ampliamento capacità sistema restituzione bagagli	382.500
Totale	8.059.55

CONTO ECONOMICO

Sono di seguito commentate le principali voci del conto economico al 31 dicembre 2018, comparate con quelle rilevate al 31 dicembre 2017.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate dal Gruppo SOGAER sono stati interamente realizzati in Italia e i clienti risultano essere prevalentemente nazionali o facenti parte dell'area Schengen.

I commenti sull'andamento della gestione del Gruppo nel suo complesso e nei vari settori in cui essa opera sono esposti nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda, mentre i principali dettagli delle voci del conto economico, sono di seguito esaminati.

I ricavi sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state rese.

Le Business Unit (di seguito BU) nelle quali opera il Gruppo sono le seguenti:

SOGAER:

BU Aviation: comprende principalmente le attività di progettazione sviluppo e conduzione dell'aeroporto di Cagliari per l'erogazione a favore di Compagnie Aeree, Operatori Aeroportuali e passeggeri di servizi nel terminal quali informativa al pubblico, trattamento bagagli, servizi di assistenza PRM, servizi di sicurezza, spazi operativi e servizi nelle aree critiche di manovra aeromobili sinteticamente tra i quali per brevità si ricordano piste piazzali, spazi operativi.

BU non Aviation: riguarda in sintesi le attività di natura commerciale connesse allo sviluppo dell'aeroporto quali a solo titolo di esempio, subconcessione spazi commerciali, parcheggi a pagamento, affissione pubblicitaria, autonoleggi e varie altre ancora.

SOGAERDYN:

BU Aviation Handling: si tratta della linea di business principale che consiste nella gestione dell'assistenza e movimentazione aeromobili e passeggeri si per quanto riguarda le fasi che interessano il terminal ove vengono gestiti banchi check-In, banchi Gates, Lost & Found, sia per quanto riguarda tutti gli aspetti inerenti la gestione di aeromobili, bagagli e passeggeri in piazzale.

BU Aviation varie: si tratta di servizi quali presidio notturno del servizio di handling, servizio operativo PRM, guida ambulanze che la SOGAERDYN può gestire in modo efficiente e sinergico con le altre attività da essa rese, ottimizzando l'uso delle proprie risorse umane.

BU Aviation Commerciali: si tratta in alcuni casi di attività complementari a quelle principali precedentemente indicate e riguardano la gestione della biglietteria e ove richiesto di sale VIP e servizi extrahandling a richiesta. Tali ultimi servizi riguardano prevalentemente richieste provenienti da proprietari di aerei privati .

Sogaer Security:

BU Servizi di sicurezza aeroportuale: i servizi riguardano tutti servizi inerenti tale materia che per sintesi possono essere classificati come servizi di controllo passeggeri e bagagli a mano, servizi di controllo bagagli da stiva, controllo sala monitor, controllo varchi esterni aerostazione e ronde e servizi di guardiania nell'intero sedime aeroportuale land side e air side.

BU Servizi vari diversi: si tratta di servizi complementari seppure l'ammontare dei ricavi generato risulti assolutamente marginale rispetto alla linea di business principale. Consistono prevalentemente nella realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e di servizi a chiamata da parte dei vettori quali a solo titolo di esempio scorta valori o scorta armi.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'

La variazione complessiva del valore della produzione viene di seguito proposta:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
59.873.930	55.211.959	4.661.971

Si ricorda che a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva2013/34/UE successivamente al 2015 non è presente in bilancio l'area E le imputazioni avvengono pertanto esclusivamente per natura.

Categoria	2018	2017	Variazioni
Ricavi vendite prestazioni	51.247.635	46.671.290	4.576.345
Variaz.rimanenze prod.in lavoraz.	0	0	0
Variaz. lavori in corso su ord.	(2.637.098)	932.415	(3.569.513)
Incres.Immobil.per lavori int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi:			
- Altri ricavi diversi	6.051.311	2.894.853	3.156.458
- Contrib.Quota compet.esercizio	5.212.082	4.713.401	498.681
Totale	59.873.930	55.211.959	4.661.971

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore dei ricavi, esclusi contributi e riduzione fondi esuberanti è così dettagliata:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi Aviation	29.695.828	27.693.070	2.002.758
Servizi non Aviation	13.923.832	11.136.626	2.787.206
Servizi di Handling	8.682.761	8.816.827	(134.066)
Vendita Merci Boutique SOGAER	328.691	284.915	43.776
Altri Servizi diversi	2.030.736	2.522.252	(491.516)
Totale	54.661.848	50.453.690	4.028.158

Per maggiori dettagli in merito si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al consolidato.

Il dato relativo ai ricavi avio è nettato della partita intercompany relativa alle subconcessione spazi per euro 317 migliaia circa

Il dato relativo all'handling risultante dal bilancio della controllata Sogaerdyn viene qui esposto al netto delle partite intercompany per servizi connessi al PRM, guida ambulanza e presidio notturno, per un valore di euro 1.581.899.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

La totalità dei ricavi delle società del gruppo sono prodotti in Italia.

Si ricorda infatti che le società del Gruppo SOGAER operano esclusivamente in Italia. Pertanto se si considera il luogo di esecuzione dell'attività, il 100% dei ricavi sono di competenza Italia.

Per quanto riguarda la controllata SOGAER Security si ricorda che essa lavora quasi esclusivamente per la capogruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione dopo l'elisione dei costi intercompany sono di seguito indicati:

2018	2017	Variazioni
54.408.576	50.663.287	3.745.289

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	1.119.345	359.408		(300)	1.478.453
Servizi	13.890.476	11.530.890		(9.174.914)	16.246.452
Godimento di beni di terzi	3.740.205	453.503		(318.114)	3.875.594
Salari e stipendi	16.072.735	607.870			16.680.605
Oneri sociali	4.904.855	108.992			5.013.847
Trattamento di fine rapporto	1.028.760	33.751			1.062.511
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale	178.997	272.256			451.253
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	97.508	158.616			256.124
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.443.009	1.015.757			7.458.766
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		513.130			513.130
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.207.179	(2.150.859)			56.320
Variazione rimanenze materie prime	19.789	(35.201)			(15.412)
Accantonamento per rischi		335.821			335.821
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	960.429	37.585		(2.902)	995.112
Totale	50.663.287	13.241.519		(9.496.230)	54.408.576

La voce godimento beni di terzi deriva per circa 3.7 milioni di euro dalla capogruppo e in questo ambito circa 2.6 Milioni di euro sono costituiti dal canone di concessione demaniale, circa 673 migliaia di euro dal canone antincendio e circa 153 migliaia di euro dal canone di sicurezza.

Tra i costi per utilizzazione beni di terzi della capogruppo sono inoltre presenti costi pari a circa 187.000 euro per locazione immobili. Tali costi sono prevalentemente connessi ad alcune aree locate per l'esercizio di attività in ambito aeroportuale.

Per quanto attiene alle controllate, dopo le elisioni delle partite intercompany relative prevalentemente a sub concessione spazi operativi, le voci di maggior rilievo incluse in tale categoria di costi, sono relative a canoni leasing per circa 116.000 euro.

Il residuo è dato da voci di minor rilievo.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente appartenente al gruppo, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Salari e stipendi	16.680.605	16.072.735	607.870
Oneri sociali	5.013.847	4.904.855	108.992
Trattamento di fine rapporto	1.062.511	1.028.760	33.751
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	451.253	178.997	272.256
Totale	23.208.216	22.185.347	1.022.869

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Quadri	15	15	0
Impiegati	357	342	15
Operai	139	148	(9)
Altri			
Totale	519	513	6

In particolare le unità lavorative medie sono state pari a 152 in SOGAER, 208 in SOGAERDYN e 159 in Sogaer Security.

Come emerge dalla lettura della tabella precedente, i risultati di efficientamento dei risultati economici, pur in un momento di crisi economica nazionale sono avvenuti salvaguardando l'intera forza lavoro e anzi consentendone la crescita nei casi in cui si rendesse necessario individuare specifiche professionalità.

Il gruppo SO.G.AER. rappresenta un motore di sviluppo per il territorio e l'azienda pertanto ha la massima attenzione agli effetti delle sue iniziative al fine sia della salvaguardia dei risultati raggiunti nell'interesse dei soci ma anche del territorio regionale e in particolare della provincia di Cagliari.

AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti nella prima parte della presente Nota sono state indicate le modalità di calcolo degli ammortamenti che hanno tenuto conto della durata utile dei cespiti e loro capacità di contribuire al processo produttivo.

Per quanto riguarda la capogruppo, tra gli altri interventi di particolare interesse da segnalare si ricordano:

- acquisti di terreni nell'area a nord del sedime aeroportuale. Infatti al precedente investimento di € 6 milioni realizzato nel 2017, si è aggiunto un ulteriore investimento di € 1,750 milioni (comprensivo di oneri accessori) attuato mediante procedura di esproprio.
- l'acquisto del macchinario per il De-Icing e la realizzazione della relativa piazzola per il trattamento degli aeromobili per un investimento complessivo di circa € 400.000 (oggetto di contributi);
- interventi sulle superfici di volo e in particolare sulla TAXIWAY TANGO che ha determinato l'attivazione di lavori iniziati nel 2017 e completati nel 2018 per complessivi € 2.4 milioni circa;
- trattamento pavimentazione piazzole di sosta con biossido di titanio per ridurre l'inquinamento derivante dai gas di scarico degli aeromobili con un investimento di circa € 140.000 ;
- realizzazione interventi nella viabilità land side per € 600.000 cui si aggiunge l'acquisto di tecnologie integrate ai sistemi di accesso alle aree interessate per un ulteriore investimento di circa € 400.000;
- prosecuzione lavori di realizzazione nuovi piazzali di sosta aeromobili a nord del sedime per i quali sono stati realizzati nel 2018 stati di avanzamento lavori per circa € 2 milioni;
- prima fase lavori realizzazione impianto fotovoltaico (installato all'ultimo livello del parcheggio multipiano) € 250.000 circa.

Sogaerdyn invece nel corso del 2018 ha effettuato invece investimenti per circa euro 700.000

Gli incrementi hanno riguardato in particolare l'acquisizione di:

- Un CLT8 (cargo leader) carico/scarico aeromobili – nuovo;
- n. 2 nastri bagagli Euro – nuovo;
- n. 2 scale passeggeri Euro – nuovo;
- n. 3 trattori Charlotte Euro - nuovo;
- n. 1 trattore Towbarless – nuovo;
- n. 1 Citroen Berlingo – nuovo;
- n. 5 ricetrasmittenti Motorola nuovo.

Inoltre sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria con il riporto a nuovo di attrezzature e mezzi di rampa.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Ammortamenti Immob. Immateriali	256.124	97.508	158.616
Ammortamenti Immob. Materiali	7.458.766	6.443.009	1.015.757

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di

materiali di manutenzione, di consumo e di cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. La voce esposta per l'esercizio 2018 è relativa esclusivamente alla capogruppo.

Le scorte sono relative in particolare a ricambi per apparati correlati alla sicurezza dei voli quali ad esempio ricambi per luci o apparati di illuminazione della pista o altri apparati simili.

Tale modalità di gestione del magazzino non causa problemi di obsolescenza dei materiali.

Il saldo di tale voce al 31/12/2018 è pari a € (15.412), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La valutazione complessiva dei rischi e oneri di esistenza certa o probabile, non ha reso necessario in questo esercizio l'iscrizione in questa posta di rilevazioni residuali oltre a quelle già esaminate precedentemente nella trattazione della movimentazione dei fondi.

Si ricorda, infatti, che, a seguito della revisione dei principi contabili, in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati scritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi.

Tutte le volte in cui tale correlazione non è possibile si dovrà procedere alla rilevazione degli accantonamenti in via residuale alle voci B12 e B13.

Per il dettaglio degli accantonamenti effettuati si rimanda al paragrafo denominato "FONDI PER RISCHI E ONERI".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Di seguito si propone una tabella di sintesi dell'andamento di tale voce:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Oneri diversi di Gestione	995.112	960.429	34.683

Le voci che maggiormente hanno concorso all'importo 2018 sono i contributi associativi per circa euro 149 migliaia, l'IMU per circa 213 migliaia di euro, le imposte comunali sulla pubblicità per oltre 80 migliaia di euro, la TARI per circa 121 migliaia di euro e perdite su crediti per euro 148.000 circa.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La variazione complessiva di tale categoria del conto economico è la seguente:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Proventi Finanziari	4.412	5.151	(739)
Oneri Finanziari	(192.824)	(143.821)	(49.003)
Utili e Perdite su cambi	(97)	(5.265)	5.168
Totale	(188.509)	(143.935)	(44.574)

La composizione della voce oneri finanziari è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	19.301	19.767			39.068
Altri oneri finanziari	124.520	29.236			153.756
Totale	143.821	49.003			192.824

L'importo di maggior rilievo compresa nella voce altri oneri finanziari è relativa a interessi passivi su mutui. Tale voce è presente nel bilancio della SOGAER e della Sogaerdyn per un importo complessivo di circa euro 115.000. a questi si aggiungono gli importi stanziati dalla SOGAER a fronte delle cause IVA già precedentemente trattate al paragrafo "FONDI PER RISCHI E ONERI" oltre ad altri importi di incidenza residuale.

Si ricorda che in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati scritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Pertanto l'iscrizione è avvenuta iscrivendo il costo tra gli altri oneri finanziari con contropartita il **fondo per imposte per contenzioso in corso**.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'ambito del Gruppo SO.G.AER. nel 2018, dopo aver completato le elisioni delle partite intercompany, non risultano poste in relazione alle quali si renda necessario effettuare la rivalutazione o svalutazione. Pertanto tale categoria di voci non risulta valorizzata.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.524.910	1.479.450	45.460

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.622.750	1.535.630	87.120
Imposte esercizi precedenti	(2.040)	(103.350)	101.310
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	(95.800)	44.954	(140.754)
Proventi da consolidato fiscale	0	2.216	(2.216)
Totale	1.524.910	1.479.450	45.460

Riconciliazione onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato Prima delle Imposte	5.276.845	24%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
SOGAER	0	
SOGAERDYN	0	
SOGAER SECURITY	0	
	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
SOGAER	80.259	
SOGAERDYN	18.627	
SOGAER SECURITY	385.889	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
SOGAER	(91.887)	
SOGAERDYN	(3.804)	
SOGAER SECURITY	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
SOGAER	346.522	
SOGAERDYN	4.686	
SOGAER SECURITY	33.816	
Utilizzo perdite pregresse SOGAERDYN	(891.508)	
Variazione in diminuzione quota IRAP	(130.631)	
Variazione in diminuzione superammortamento	(697.804)	

Imponibile dopo le variazioni subite	5.093.827
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	
Detrazione ACE € 58.701	
Imposte Nette correnti sul reddito dell'esercizio	1.163.817

Determinazione dell'imponibile IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	29.243.019	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
SOGAER	1.015.331	
SOGAERDYN	72.856	
SOGAER SECURITY	78.832	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
SOGAER		0
SOGAERDYN		0
SOGAER SECURITY		0
Deduzione voci inerenti il lavoro e varie:		
SOGAER	(7.814.506)	
SOGAERDYN	(8.121.284)	
SOGAER SECURITY	(4.906.488)	
Imponibile dopo le variazioni subite	9.567.759	
IRAP corrente per l'esercizio		456.065

Si ritiene utile segnalare che le aliquote IRAP cui sono soggette le società del Gruppo infatti mentre per SOGAERDYN è 2,93%, per la SOGAER e per Sogaer Security è 5,12%

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato al conto crediti imposte anticipate che alla data di chiusura del presente documento ha raggiunto l'importo di € 347.873.

Inoltre nel 2018 sono stato rilevato un accantonamento al fondo imposte differite per € 3.480 che si riverserà nel 2019.

L'iscrizione della fiscalità differita si rende necessaria qualora emergano differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali.

Le attività riferite ad imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono state iscritte esistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La rilevazione contabile è pertanto stata effettuata ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro cioè l'esistenza di redditi imponibili non inferiore all'ammontare delle differenze che andranno a riversare.

Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.

Le imposte differite sono state calcolate mediante verifiche analitiche delle partite tenendo conto delle differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Nel corso della redazione del bilancio consolidato sono stati determinati gli effetti sulle imposte differite determinati da alcune cessioni intercompany di partite iscritte tra le immobilizzazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-Bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 19 del C.C. si segnala che nessuna società del Gruppo ha emesso strumenti di natura finanziaria.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) c.c. e dell'art. 38, comma 1, punto *o-ter*) del D.Lgs n. 127/1991 che prevedono che qualora l'azienda ponga in essere operazioni con strumenti finanziari derivati si rende necessario indicare il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari, provvedendo a suddividerli per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo si segnala che le società del Gruppo SOGAER non hanno effettuato operazioni che richiedano l'effettuazione di tali valutazioni.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) e n. 21) si segnala che non sono presenti nelle società del Gruppo, patrimoni destinati a uno specifico affare.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 22 ter del C.C. si segnala che alcuna delle società del Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Come noto a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato con la modifica agli artt. 2424 e 2425 c.c. sono apportate una serie di novità allo stato patrimoniale e al conto economico. Tra le altre modifiche, per quanto riguarda lo schema di stato patrimoniale, non vanno più riportati in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, le cui informazioni sono da riportare in Nota integrativa.

Di seguito pertanto, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il valore complessivo delle garanzie concesse è pari a € 8.746.657 non sono state rilasciate garanzie reali (pegni o ipoteche). Si evidenzia inoltre che l'intero valore delle garanzie è stato concesso dalla capogruppo sia per quanto riguarda operazioni direttamente da essa condotte, che per esigenze di garanzia relative alle controllate.

Si dettagliano di seguito le garanzie concesse:

- Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: € 2.477.562;
- Garanzia favore del Ministero della Difesa € 120.000 per area ex deposito munizioni.
- Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: € 2.540.000;
In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia inoltre che la capogruppo ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo

assunto, pari a € 9,4 milioni di euro e il valore delle opere previste già realizzate che al 31/12/2018 sono pari a € 6.1 milioni circa.

- Garanzie favore Istituti bancari nell'interesse delle controllate: € 1.950.000 di cui garanzia per € 1.150.000 a favore della SOGAERDYN ed € 800.000 a favore della Sogaer Security;
- Garanzie favore Società di Leasing per attrezzature acquistate dalla controllata Sogaer Security per complessivi € 255.000 (BPER Leasing S2 143155 per € 255.000).
Al fine della corretta valutazione dei rischi per beni di terzi presso di noi si comunica inoltre che la Sogaer Security ha in corso un contratto di leasing relativamente ai quali gli impegni per rate non scadute al termine del 2018 ammontano a € 10.453.
- Garanzia a favore dell'autorità portuale di Cagliari € 2.000.
- Garanzia a favore Aeronautica Militare € 18.118 in relazione al comodato d'uso di un aeromobile Atlantic.

Si segnala inoltre la presenza delle seguenti garanzie prestate nell'interesse della SOGAER:

- Garanzia del valore di € 1 Milione, prestata da un Consorzio Fidi (nell'interesse della SOGAER) a favore Banco Sardegna in relazione alla stipula di un mutuo chirografario;
- Garanzia del valore di circa € 383 migliaia di € prestata da un Consorzio Fidi (nell'interesse della SOGAER) a favore della RAS a garanzia della regolare esecuzione di un importante contratto commerciale.

Si da inoltre nota del fatto che sono inoltre presenti garanzie rilasciate dai subconcessionari a favore della SOGAER in relazione ai contratti in essere.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, primo comma, lett. o-quinquies, del D.Lgs. n. 127/1991 e dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del c.c. di seguito si forniscono indicazioni in merito alle operazioni con parti correlate.

Si segnala che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società hanno avuto la seguente natura:

- consulenze legali;
- consulenze amministrative;
- consulenza del lavoro ed elaborazione paghe;
- sicurezza sul lavoro;
- supporto informatico;
- subconcessione spazi operativi a tariffe regolamentate;
- contratto per erogazione servizi di sicurezza (da Sogaer Security a SOGAER);
- contratto per servizi nell'ambito del servizio PRM (da SOGAERDYN a SOGAER);
- contratto di presidio attività handling in orari notturni (da SOGAERDYN a SOGAER);
- contratto di servizi nell'ambito dell'attività di pronto soccorso aeroportuale (da SOGAERDYN a SOGAER);
- operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale.

Le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le operazioni infragrupo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad ordinarie legate prevalentemente a servizi tipici

della gestione aeroportuale.

INFORMAZIONI RELATIVE ex art. 1, c.125, L. 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati contributi pubblici da pubbliche amministrazioni per Euro 8 milioni circa nel 2018. Il dettaglio dei contributi incassati è stato precedentemente dettagliato. Si segnala, inoltre, che oltre ai contributi in c/capitale di cui al dettaglio richiamato sono stati incassati contributi in c/esercizio per circa Euro 130 migliaia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il Gruppo nel suo complesso e in particolare la SOGAER, gli obiettivi tracciati dall'Organo Amministrativo della capogruppo è in linea con la strategia della proprietà che prevede una ulteriore crescita del traffico con l'obiettivo del raggiungimento entro il 2023 della soglia dei 5 milioni di passeggeri. E' inoltre previsto un ulteriore forte impegno dell'azienda per conseguire una progressiva modifica del mix di traffico passeggeri con crescita della componente internazionale fino alla soglia minima ritenuta adeguata e stimata nel 40%.

Prudenzialmente era stato stimato per il 2019 una crescita del traffico in misura pari a circa il 3%, tuttavia i dati emersi nei primi mesi portano a ritenere che il dato consuntivo sarà superiore con conseguenti benefici delle società del gruppo e dell'intero territorio.

Tale ipotesi trova adeguato fondamento anche nel fatto che l'aeroporto di Cagliari si prepara sta vivendo nel 2019 l'anno con il maggior numero di collegamenti e di compagnia della sua intera storia.

Tra gli altri obiettivi di maggior rilievo che la capogruppo si è posta per il 2019 vi è la prosecuzione e completamento della riorganizzazione della governance della capogruppo, con conseguenti effetti significativi sull'organigramma.

Ciò richiede che le società si possa avvalere di un sistema gestionale evoluto ed adeguato a supportare l'elaborazione di dati aziendali completi in tempi rapidi e possa inoltre supportare il management con basi dati complete ed agevolmente fruibili consentendo inoltre processi autorizzativi mediante sistemi di firma digitale. Tale evoluzione informatica dovrà essere realizzata nel volgere di pochi mesi benché sia ben chiaro l'impegno che ciò comporterà per la struttura.

Tale intervento risulta essenziale per consentire di migliorare il controllo dell'azienda sotto molti aspetti tra i quali quello economico e finanziario. E' infatti indispensabile un costante e accurato controllo sia in termini di controllo di gestione che per quanto attiene l'andamento delle disponibilità finanziarie consentendo alla SOGAER di disporre dei necessari allert indispensabili a garantirgli un tempestivo adeguamento agli eventi.

Quanto sopra indicato è ancora più vero nel momento in cui la SOGAER si appresta a perfezionare il piano pluriennale degli investimenti 2020 – 2023 che comporterà uno sforzo notevolissimo all'azienda.

Per quanto riguarda le controllate invece si evidenzia che la SOGAERDYN ha manifestato l'interesse a sviluppare il proprio business anche su altri scali aeroportuali, nel 2019, alcuni progetti avviati potrebbero iniziare a realizzarsi.

Per quanto riguarda la SOGAER Security invece l'imperativo per il 2019 sarà il raggiungimento dell'equilibrio economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale del Gruppo, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Amministratori:

SOGAER: € 99.020 – SOGAERDYN € 66.680 – SECURITY € 30.000

Collegio Sindacale:

SOGAER: € 49.440 – SOGAERDYN € 21.220 – SECURITY € 23.550

A tali importi vanno aggiunti INAIL e INPS quota aziendale di competenza.
Tali remunerazioni sono incluse tra le spese per prestazioni di servizi.

In relazione a quanto previsto dall'art. 38, primo comma, lett. *o-septies del* D.Lgs. n. 127/1991 si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale:

SOGAER: corrispettivi spettanti per la Revisione Legale dei conti e per la certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato: € 17.000 oltre a spese di trasferta;

SOGAERDYN: corrispettivi spettanti per la Revisione Legale dei conti € 10.000;

SOGAER SECURITY: corrispettivi spettanti per la Revisione Legale dei conti € 6.000;

Si segnala inoltre che alla CROWE AS è affidato l'incarico di revisione contabile sui prospetti di rendicontazione relativa ai corrispettivi regolamentati nel periodo 2016 – 2018 per un compenso annuo di € 8.000.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle altre partecipazioni;

Elmas, Maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Gavino Pinna

Sommario

PREMESSA.....	3
QUADRO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL MERCATO	Errore. Il segnalibro non è definito.
LE BUSINESS UNIT	7
BUSINESS UNIT AVIATION	7
BUSINESS UNIT NON AVIATION	8
INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10
ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE.....	12
PRINCIPALI DATI FINANZIARI: POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PFN.....	15
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	177
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	17
IL CONTENZIOSO	17
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE	18
IL QUADRO NORMATIVO	20
SOCIETA' ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO	22
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTE.....	22
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	22

SO.G.AER SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI" - 09030 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018**PREMESSA**

Signori Azionisti,
la presente relazione, a corredo del Bilancio Consolidato del Gruppo SO.G.AER. per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, illustra l'andamento del Gruppo per l'anno trascorso e fornirà le informazioni circa i risultati conseguiti dalle Società controllate e dalla Capogruppo che, come noto, è concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari in base alla per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007. Il documento contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti maggiormente significativi avvenuti nel 2018 e dopo la data del 31 dicembre 2018.

Il documento è redatto in conformità alle norme contenute nel D.Lgs. 127/91.
Il Bilancio di esercizio e quello consolidato sono stati sottoposti a revisione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2409 bis del Codice civile da parte della società Crowe AS.

Il bilancio consolidato 2018 è stato redatto secondo il metodo di consolidamento integrale previsto dal D.Lgs. 127/91 per i bilanci delle società controllate.

Di seguito si espone la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2018 e una breve descrizione della tipologia e delle attività svolte dalle Società controllate e collegate:



SOGAERDYN SpA, è stata costituita nel 1997, opera nel settore dell'Aviazione Commerciale e Generale come handler presso l'aeroporto di Cagliari.

Attualmente SOGAERDYN è il principale handler dell'aeroporto per volumi di traffico assistito.

La Società assicura i servizi di handling di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

La Società effettua inoltre attività nell'ambito del servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, ed altri servizi connessi appunto al trasporto aereo.

Sogaer Security SpA, costituita nel 1999, effettua servizi di sicurezza in ambito aeroportuale. La sua attività è resa quasi esclusivamente a favore della capogruppo.

Entrambe le società sono controllate al 100% e sono soggette a direzione e coordinamento della capogruppo. Inoltre la SOGAER Security è soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività

prevalentemente in favore di SOGAER in regime di “In House”.

L'Aeroporto di Cagliari registra il record storico di passeggeri trasportati in un anno, superando il record del 2017 in cui erano stati raggiunti e superati i 4 milioni di passeggeri. Nel 2018 il nostro aeroporto ha raggiunto i **4.355.351** passeggeri (arrivi + partenze esclusi transiti diretto) per quanto riguarda l'aviazione commerciale (linea + charter) con una crescita del traffico pari a circa il **5%** corrispondente a **205.772** passeggeri. A essi vanno aggiunti i passeggeri dell'aviazione generale che nel 2018 hanno continuato ad attestarsi in circa 4.000 e che al momento non evidenziano ancora il trend di crescita auspicato, per favorire il quale l'aeroporto sta lavorando con il territorio del sud Sardegna.

Nel 2018, inoltre, si è registrata la migliore performance mai conseguita dal nostro aeroporto per quanto riguarda il traffico internazionale, con una crescita rispetto al 2017 del **24,34%**, che colloca lo scalo cagliaritano tra quelli con la migliore crescita percentuale in questo segmento tra quelli monitorati da Assaeroporti.

I passeggeri “extra Italia” nel 2018 sono stati pari a **1.097.830** rispetto agli **882.911** dell'anno precedente.

Di particolare interesse è la crescita di tale componente di traffico che si è registrata nei mesi tipicamente più difficili per il nostro aeroporto e per le presenze straniere in Sardegna in generale.

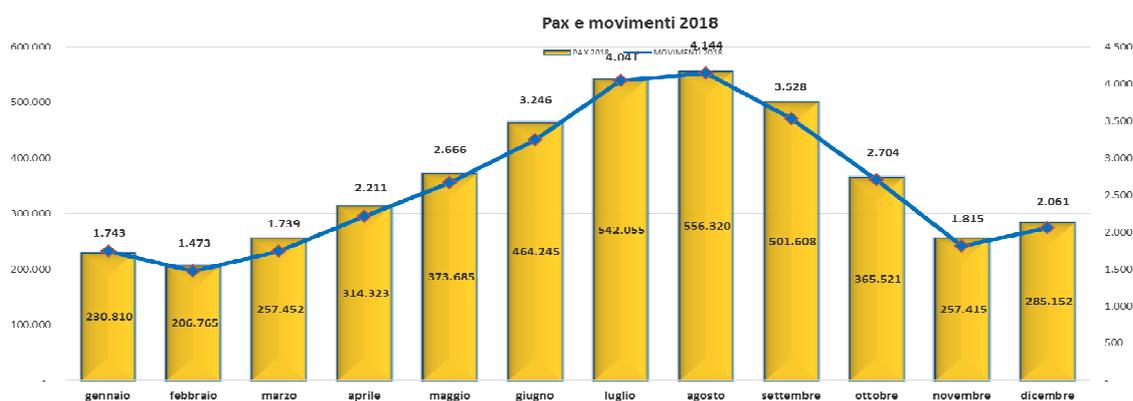
Infatti nei mesi di gennaio e febbraio 2018 è stata rilevata una crescita rispettivamente del **58,73%** e del **59,22%** rispetto al 2017; inoltre nei mesi di novembre e dicembre la crescita è stata addirittura del **65,33%** e del **85,75%**, a conferma che le azioni portate avanti dalla società per favorire un allungamento della stagione turistica stanno risultando efficaci.

Il dato di traffico raggiunto nel 2018 rappresenta il nuovo record storico per l'aeroporto di Cagliari – Elmas e costituisce un ulteriore passo di avvicinamento all'obiettivo dei 5 milioni, al quale seguiranno molte implicazioni di tipo organizzativo, normativo ma anche in termini di obblighi di capitalizzazione della società.

Le azioni promosse dall'Organo Amministrativo della SOGAER mirano al raggiungimento della soglia dei 5 milioni di passeggeri nel volgere di pochi anni.

I movimenti si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Nell'anno appena concluso sono stati in totale **31.371**, con appena un incremento del **0,1%** rispetto a 2017.

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori utili a una migliore interpretazione dell'andamento del traffico relativi allo scalo di Cagliari – Elmas nell'esercizio 2018:



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
PAX 2018	230.810	206.765	257.452	314.323	373.685	464.245	542.055	556.320	501.608	365.521	257.415	285.152	4.355.351
PAX 2017	210.886	185.298	232.260	312.232	357.500	453.360	536.996	548.514	471.191	353.993	232.539	254.816	4.149.585
Var % PAX	9,4%	11,6%	10,8%	0,7%	4,5%	2,4%	0,9%	1,4%	6,5%	3,3%	10,7%	11,9%	5,0%

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
MOVIMENTI 2018	1.743	1.473	1.739	2.211	2.666	3.246	4.041	4.144	3.528	2.704	1.815	2.061	31.371
MOVIMENTI 2017	1.619	1.374	1.620	2.299	2.734	3.409	4.263	4.355	3.625	2.639	1.613	1.801	31.351
Var % movimen	7,7%	7,2%	7,3%	-3,8%	-2,5%	-4,8%	-5,2%	-4,8%	-2,7%	2,5%	12,5%	14,4%	0,1%

Per un'analisi di dettaglio dello scenario relativo all'andamento del traffico a Cagliari, si rimanda alle specifiche sezioni della presente relazione e a quella della Capogruppo.

Il Gruppo SO.G.AER. chiude l'esercizio con un risultato positivo pari a Euro **3.751.935**, dopo aver rilevato imposte per Euro **1.524.910** e ammortamenti e svalutazioni per Euro **8.284.340**. La Controllante ha rilevato, inoltre, contributi in conto capitale pari a Euro **5.071.861**.

Il **valore della produzione** riclassificato, al netto dei contributi in conto capitale, è pari a Euro **54.789.956** con una crescita del **8%** rispetto all'anno precedente.

L'**EBITDA** di Gruppo evidenzia un valore pari a Euro **9.071.979**, con un incremento del +1% rispetto al Bilancio 2017.

L'**EBIT**, pari a Euro **5.523.679**, risulta in crescita del **16%** rispetto al 2017.

La Posizione Finanziaria di Gruppo risulta essere positiva per Euro **8.884.049** e in netto miglioramento rispetto al dato 2017 (Euro **598.598**).

Il Gruppo ha conseguito un buon risultato nel 2018 grazie anche al positivo trend del traffico che ha caratterizzato il 2018, in particolare sul versante dei passeggeri, nonché grazie anche al consolidamento e miglioramento delle performance delle attività commerciali per quanto riguarda la Capogruppo.

QUADRO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL MERCATO

Nel 2018 l'economia globale ha continuato a crescere ma si evidenzia un affievolimento delle prospettive per il commercio mondiale. Sulle prospettive continuano a pesare notevoli rischi di revisione al ribasso. Il rischio di misure protezionistiche a livello globale e l'attuale rallentamento della crescita del PIL e del commercio su scala mondiale potrebbero risultare più persistenti del previsto, in particolare se la crescita in Cina risulterà deludente. Per l'Europa i rischi principali sono quelli legati a una Brexit senza accordo e alla possibilità di un protrarsi delle perturbazioni temporanee che gravano attualmente sul settore manifatturiero. Vi è, inoltre, il rischio che l'aumento dell'incertezza politica e misure meno favorevoli alla crescita possano tradursi in una riduzione degli investimenti privati.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, i consumi e gli investimenti privati nell'UE potrebbero rivelarsi più resilienti del previsto, in particolare se la fiducia delle imprese e dei consumatori risulterà meno sensibile all'incertezza e ai venti contrari sul mercato interno, e se sarà accompagnata da misure di politica di bilancio più forti delle attese nei paesi con un margine di bilancio e da riforme favorevoli alla crescita.

Nel quarto trimestre 2018, il Pil italiano ha segnato la seconda variazione congiunturale negativa consecutiva, determinata da una nuova flessione della domanda interna. Il mercato del lavoro ha confermato il quadro di sostanziale stabilità dell'occupazione in presenza di lievi miglioramenti della disoccupazione.

I dati elaborati dalla Banca d'Italia nel mese di dicembre indicano un andamento della nostra economia debole, nonostante si preveda ancora per il 2019 e per il biennio successivo la presenza di condizioni monetarie molto accomodanti, coerentemente con gli orientamenti manifestati dal Consiglio direttivo della BCE nella riunione di dicembre. Attualmente infatti i mercati finanziari prevedono che i tassi a breve termine si manterranno ancora negativi nel 2019, mentre nel 2020 mentre si prevede che saliranno allo 0,1% nel 2021.

La Banca d'Italia, sulla base delle ipotesi formulate e degli andamenti congiunturali più recenti, stima la crescita del PIL allo 0,6% nel 2019 e allo 0,9% e all'1,0% rispettivamente per il 2020 e 2021.

I consumi delle famiglie secondo tali previsioni si espanderebbero in linea con il prodotto e il reddito disponibile, beneficiando delle misure di sostegno incluse nella manovra di bilancio. Inoltre pur in presenza di condizioni monetarie ancora vantaggiose, nel triennio 2019-2021 gli investimenti risentirebbero dell'incremento dei costi di finanziamento e del deterioramento della fiducia delle imprese, connessi anche con le peggiori prospettive del commercio internazionale. Alla decelerazione della componente in beni strumentali contribuirebbe inoltre la rimodulazione degli incentivi fiscali, inferiori rispetto a quelli del triennio precedente.

Per quanto riguarda l'andamento del trasporto aereo anche il 2018, secondo i dati forniti da ENAC, ha evidenziato un trend in forte crescita con un aumento nel numero dei passeggeri del +5,8% e nei movimenti del +3,6%.

I passeggeri transitati nel 2018 in Italia sono stati pari a 184,8 milioni, il traffico per merce e posta in consolidamento a poco meno di 1,1 milioni di tonnellate, e i movimenti (arrivi e partenze) in crescita del 3,6% rispetto al 2017 e pertanto pari a 1,4 milioni.

Secondo i dati di Assaeroporti, l'associazione che rappresenta i maggiori aeroporti italiani, la crescita è confermata anche per l'inizio del 2019.

Secondo i dati IATA nel 2018 i passeggeri del trasporto aereo nel mondo sono cresciuti del 6,5% rispetto al 2017. Benché il dato risulti inferiore a quello registrato nel 2017, quando il dato rilevato si attestò al +8%, IATA rileva comunque un altro anno caratterizzato da una tendenza di solida crescita.

L'andamento del load factor, con una crescita dello 0,3%, ha raggiunto la percentuale record dell' 81,9%.

Il traffico passeggeri nel 2018 è stato caratterizzato nel corso dell'anno da un progressivo rallentamento che lo ha portato, nel secondo semestre, ad attestarsi su una media del 5%, rispetto al 9% che invece aveva caratterizzato la prima metà dell'anno.

Per il 2019 IATA prevede risultati simili o in leggera contrazione. Ciononostante, il rallentamento della crescita nella seconda metà del 2018, insieme alle preoccupazioni per problemi come Brexit e tensioni commerciali tra Cina e Stati Uniti, stanno creando qualche incertezza sull'andamento del settore.

Soffermandosi in particolare sul **traffico internazionale**, IATA comunica che esso è cresciuto in media del 6,3% rispetto al +8,6% registrato nel 2017.

Il traffico passeggeri nel 2018 è risultato in crescita in tutte le regioni, guidate dall'Asia-Pacifico con +7,3%, Nord America +5%, Africa +6,5%, Medio Oriente +4,2% e America Latina +6,5%.

La crescita passeggeri registrata dalle compagnie europee è stata invece del 6,6%, in questo caso in decisa diminuzione rispetto al +9,4% registrato nel 2017. Il peggioramento del contesto economico generale e le tensioni legate alla trattativa sulla Brexit hanno condizionato negativamente l'andamento soprattutto nella seconda metà dell'anno.

In base alle tendenze registrate nell'ultimo periodo IATA ha diffuso una previsione in base alla quale il numero dei passeggeri del trasporto aereo potrebbe salire a 8,2 miliardi nel 2037, raddoppiando quindi il dato attuale e facendo emergere dunque una ulteriore crescita rispetto alle previsioni di lungo periodo stilate nell'anno precedente.

L'ultimo aggiornamento del Report di previsione ventennale del trasporto aereo redatto dalla IATA mostra che alla base della continua crescita c'è un progressivo spostamento verso Est del centro di gravità dell'industria. Nei prossimi due decenni, la previsione indica un tasso di crescita annuale che porterà a un raddoppio del numero di passeggeri rispetto ai livelli attuali.

L'Associazione ha tuttavia avvertito che le prospettive di crescita per il trasporto aereo e i benefici economici da esso trainati potrebbero essere ridotti se i governi dovessero mettere in atto misure protezionistiche.

LE BUSINESS UNIT

Le attività prestate dalle società del Gruppo SOGAER possono essere distinte in Business Unit (di seguito BU): attività Aviation e attività Non Aviation.

I servizi erogati nel contesto aeroportuale sono relativi a:

- ✓ servizi dedicati all'assistenza al volo regolamentati;
- ✓ servizi dedicati all'assistenza a terra;
- ✓ servizi e vendite di natura commerciale.

In particolare:

BU Aviation – servizi regolamentati:

comprende principalmente servizi dedicati all'assistenza al volo e servizi dedicati all'assistenza a terra di aeromobili e passeggeri.

In particolare comprende le attività di progettazione sviluppo e conduzione dell'aeroporto di Cagliari per l'erogazione a favore di Compagnie Aeree, Operatori Aeroportuali e passeggeri di servizi nel terminal, quali informativa al pubblico, trattamento bagagli, servizi di assistenza PRM, servizi di sicurezza, spazi operativi e servizi nelle aree critiche di manovra aeromobili, sinteticamente tra i quali per brevità si ricordano piste piazzali, spazi operativi. Tali servizi sono resi dalla capogruppo.

Altri servizi resi nell'ambito del Gruppo e rientranti nella BU Aviation sono i servizi di sicurezza aeroportuale che, in sintesi, consistono nei servizi di controllo passeggeri e bagagli a mano, servizi di controllo bagagli da stiva, controllo sala monitor, controllo varchi esterni aerostazione e ronde e servizi di guardiania nell'intero sedime aeroportuale land side e air side. Tali servizi sono resi dalla controllata Sogaer Security.

BU Aviation – servizi dedicati all'assistenza a terra:

Inoltre tra i servizi aviation rientrano i servizi di Handling che consistono nella gestione dell'assistenza e movimentazione aeromobili e passeggeri, sia per quanto riguarda le fasi che interessano il terminal ove vengono gestiti banchi check-In, banchi Gates, Lost & Found, sia per quanto riguarda tutti gli aspetti inerenti la gestione di aeromobili, bagagli e passeggeri in piazzale. Tali servizi nell'ambito del Gruppo sono erogati dalla SOGAERDYN che effettua anche alcuni servizi complementari, quali presidio notturno del servizio di handling, servizio operativo PRM, guida ambulanze.

Altri servizi vari e diversi non regolamentati che determinano un ammontare di ricavi marginale consistono nella realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza aeroportuale e di servizi di sicurezza a chiamata da parte dei vettori quali a solo titolo di esempio scorta valori o scorta armi. Tali servizi sono erogati da Sogaer Security.

BU non Aviation:

Riguarda le attività di natura commerciale connesse allo sviluppo dell'aeroporto quali a solo titolo di esempio, subconcessione di spazi commerciali, parcheggi a pagamento, affissione pubblicitaria, autonoleggi e varie altre ancora.

Comprende, inoltre, attività complementari a quelle precedentemente indicate che riguardano principalmente la gestione della biglietteria e ove richiesto di sale VIP e servizi extra handling a richiesta. Tali ultimi servizi riguardano prevalentemente richieste provenienti da proprietari di aerei privati.

BUSINESS UNIT AVIATION

I ricavi derivanti dall'attività aviation sono rappresentati dai ricavi della gestione infrastrutturale, ricavi dei diritti aeroportuali, e dalla gestione dei servizi di handling.

Le attività aviation sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso tariffe o diritti aeroportuali determinati a seguito di un'articolata procedura di regolazione tariffaria per rispondere all'interesse pubblico del bene dato in concessione, a differenza di un'impresa che opera in libero mercato e che potrà liberamente determinare i propri ricavi in relazione all'incontro tra domanda e offerta.

Il sistema è regolato dall'authority nazionale ART e da ENAC, ciascuno per le aree di propria competenza

Le tariffe e i diritti regolamentati riguardano:

- ✓ diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero degli aeromobili;
- ✓ le tasse di imbarco passeggeri;
- ✓ le tasse di imbarco e sbarco merci;
- ✓ le tariffe dei servizi di security;
- ✓ PRM;
- ✓ FUEL;
- ✓ Beni a uso esclusivo.

Si segnala che anche i corrispettivi per i servizi di handling, quando svolti in regime di monopolio, sono soggetti a regolamentazione.

Nel caso dell'aeroporto di Cagliari i servizi di handling sono resi in regime di libera concorrenza.

BUSINESS UNIT NON AVIATION

La BU non aviation riguarda prettamente servizi di natura commerciale. Le principali attività prestate nell'ambito della Business non Aviation riguardano gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità, parcheggi a pagamento e autonoleggi.

PARCHEGGI

La gestione dei parcheggi a pagamento è effettuata direttamente dalla SO.G.AER.

Le aree di sosta sono differenziate in quattro macro tipologie che tengono conto della durata prevista per la sosta. Vi sono anche differenziazione tra aree coperte e scoperte ed è inoltre prevista un'area in cui si possa sostare senza pagare qualora la sosta sia di durata inferiore ai 10 minuti.

RETAIL

Il retail è il segmento della BU non aviation che ha subito la maggiore evoluzione nel periodo 2016 – 2018.

Il restyling è attualmente ancora in corso e culminerà con la radicale ridefinizione dell'area land side e dell'area sterile all'interno dell'aerostazione con ulteriore modifica strutturale delle aree commerciali. L'aeroporto di Cagliari si caratterizza per la contemporanea presenza di prodotti fortemente rappresentativi del territorio. Sono tuttavia entrati a far parte dell'offerta dell'aerostazione numerosi brand nazionali che hanno contribuito a migliorare la gamma di prodotti offerti oltre che a qualificarne meglio l'immagine.

PUBBLICITA'

L'advertising è gestito direttamente da un qualificato team di personale interno alla società di gestione che si avvale anche di consolidati rapporti di agenzia.

Sono presenti in aeroporto marchi locali affiancati a marchi nazionali e internazionali.

Le principali tipologie di impianti offerti comprende pannelli illuminati, retroilluminati, circuiti video oltre a torri pubblicitarie, impianti non illuminati. La gamma degli impianti viene costantemente aggiornata in relazione alle tendenze del mercato.

L'andamento del settore nell'aeroporto di Cagliari indica un rapporto tra ricavi e numero di passeggeri ai vertici nazionali a riprova della grande professionalità del team dedicato.

RENT A CAR

Presso l'aeroporto di Cagliari sono presenti aree dedicate agli operatori di tale settore.

Sono presenti tutti i principali operatori nazionali e internazionali oltre a un nutrito numero di operatori locali.

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Il 2018 è stato un anno intenso anche dal punto di vista delle attività di investimento che hanno interessato, in particolare la Controllante, impegnata nella realizzazione del Piano di investimenti 2016-2019 previsto dal Contratto di Programma sottoscritto con ENAC. Nel corrente esercizio, infatti, la SOGAER ha investito circa 12 Milioni in opere infrastrutturali e impiantistiche, contro circa 15 Milioni di euro di investimenti realizzati nell'esercizio precedente.

Relativamente all'importo realizzato nel 2018 circa Euro 763 migliaia sono connessi alla realizzazione di lavori previsti nell'ambito del cosiddetto "accordo tecnico", che ha previsto a carico della nostra azienda un impegno complessivo di Euro 9,4 milioni e che al termine del 2018 era stato attuato per Euro 6,1 milioni circa.

Tra gli interventi di maggior rilievo si ricordano:

- ✓ acquisti di terreni nelle aree a Nord-Est del sedime aeroportuale. Infatti al precedente investimento di Euro 6 milioni realizzato nel 2017, per l'acquisto del terreno Santa Caterina, finalizzato al progetto di ampliamento aeromobili e modifica della viabilità aeroportuale, si è aggiunto un ulteriore investimento di Euro 1,7 MLN (comprensivo di oneri accessori) attuato mediante procedura di esproprio. Sono inoltre proseguiti i lavori, iniziati nel 2017, per il rifacimento del raccordo TANGO che si sono conclusi per un importo complessivo di Euro 2,4 MLN.
- ✓ l'acquisto del macchinario per il De-Icing e la realizzazione della relativa piazzola per il trattamento degli aeromobili per un investimento complessivo di circa Euro 400 migliaia;
- ✓ trattamento pavimentazione piazzole di sosta con biossido di titanio per ridurre l'inquinamento derivante dai gas di scarico degli aeromobili con un investimento di circa Euro 140 migliaia;
- ✓ realizzazione interventi nella viabilità land side per circa Euro 800 migliaia;
- ✓ prima fase lavori realizzazione impianto fotovoltaico (installato all'ultimo livello del parcheggio multipiano) € 250 migliaia circa.

Tra le principali attivazioni di investimenti iniziati nel 2017 e conclusi nel 2018, si segnala:

- ✓ Installazione degli impianti 400 Hz nelle piazzole di sosta remote con un investimento complessivo pari a circa Euro 1,5 MLN. Tale investimento, consentirà di influire sulla mitigazione dell'impatto ambientale conseguente all'utilizzo dei GPU nel piazzale aeromobili azzerando le emissioni in atmosfera dei residui di combustione dei generatori diesel attualmente utilizzati per l'alimentazione dei servizi di bordo degli aeromobili in sosta. Ovviamente ciò determinerà un effetto anche sul business degli handlers in quanto la fornitura della 400Hz in piazzola determinerà minori servizi erogati da parte degli operatori di assistenza a terra.
- ✓ Per quanto riguarda l'operatività del terminal aeroportuale, i lavori più significativi attivati nel 2018 riguardano l'ampliamento della capacità del sistema di restituzione bagagli che ha comportato un investimento complessivo di circa Euro 950 migliaia
- ✓ I lavori realizzati sul raccordo TANGO e l'attivazione del nuovo sistema di controllo accessi.

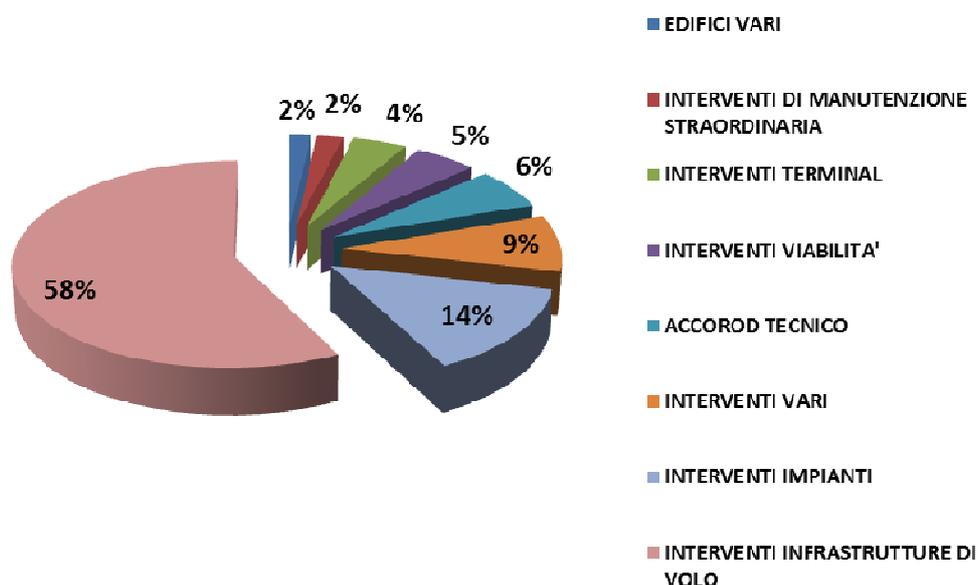
Si segnala che una parte degli interventi sopra richiamati beneficiano di contributi (principalmente Fondi FSC e PON).

La controllata Sogaerdyn ha, inoltre, effettuato investimenti per Euro 719 migliaia. Gli incrementi hanno riguardato, in particolare, le seguenti acquisizioni:

- ✓ Un CLT8 (cargo leader) carico/scarico aeromobili;
- ✓ n. 2 nastri bagagli Euro;
- ✓ n. 2 scale passeggeri Euro;
- ✓ n. 3 trattori Charlotte Euro;
- ✓ n. 1 trattore Towbarless ;
- ✓ n. 1 Citroen Berlingo ;
- ✓ n. 5 ricetrasmittenti Motorola;

I 12 MLN di investimenti effettuati dalla Controllante nel 2018 risultano ripartiti nelle macroaree di intervento come di seguito illustrato:

INTERVENTI REALIZZATI DALLA CAPOGRUPPO NEL 2018



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si conferma nel 2019 il positivo trend del traffico che al primo quadrimestre 2019 segna, complessivamente per l'aviazione commerciale, un **9,06%**.

Di particolare rilievo è il fatto che la crescita è trainata soprattutto dal traffico internazionale che alla stessa data evidenzia il **51,10%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ottimo anche l'andamento dei movimenti con un **41,18%**.

L'aeroporto di Cagliari si prepara per la season IATA 2019 con il programma voli più ricco della sua storia. Sono infatti previste un maggior numero di compagnie aeree e nuovi collegamenti in aggiunta a quelli precedentemente operati e maggiori frequenze in una parte di quelli già precedentemente attivi. Con la programmazione prevista per il 2019 il nostro aeroporto conferma il suo ruolo di gateway per la Sardegna proseguendo nel percorso che la vede sempre più impegnata a sviluppare la propria vocazione internazionale. Il network 2019 vede la Sardegna, attraverso l'Aeroporto di Cagliari – Elmas, connesso con i principali hub europei oltre che con i principali aeroporti nazionali.

Nel 2019 inoltre il nostro l'aeroporto ospiterà una terza base operativa che va ad aggiungersi alle due già attive. Infatti nel 2019 Volotea ha deciso di puntare in modo deciso sul nostro aeroporto inaugurando la propria base operativa che va quindi aggiungersi a quelle di Alitalia e Ryanair.

Nella stagione estiva saranno infatti attive un totale di 80 destinazioni servite, delle quali ben 60 internazionali e 20 nazionali distribuite su 22 paesi.

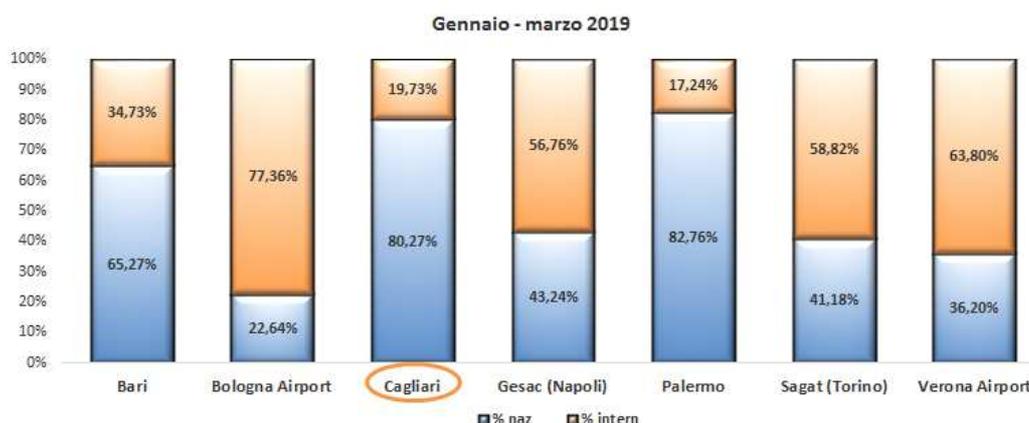
I nuovi collegamenti di linea saranno 14 dei quali 11 internazionali e 3 nazionali:

- Budapest: operata con due voli settimanali da Ryanair;
- Dublino: operata con due voli settimanali da Ryanair;
- Dusseldorf: operata con due voli settimanali da Condor;
- Karlsruhe Baden: operata con due voli settimanali da Ryanair;
- Marsiglia: operata con due voli settimanali da Volotea;
- Milano Malpensa; operata da Air Italy fino a quattordici voli settimanali in alta stagione;
- Mosca Vnukovo: operata con quattro voli settimanali da Pobeda (sussidiaria Aeroflot);
- Palermo: operata con due voli settimanali da Volotea;
- Pescara: operata con due voli settimanali da Volotea;
- Porto: operata con due voli settimanali da Ryanair;
- Praga: operata con due voli settimanali da Volotea;

- Siviglia: operata con due voli settimanali da Ryanair;
- Strasburgo: operata con due voli settimanali da Volotea;
- Valencia: operata con due voli settimanali da Ryanair.

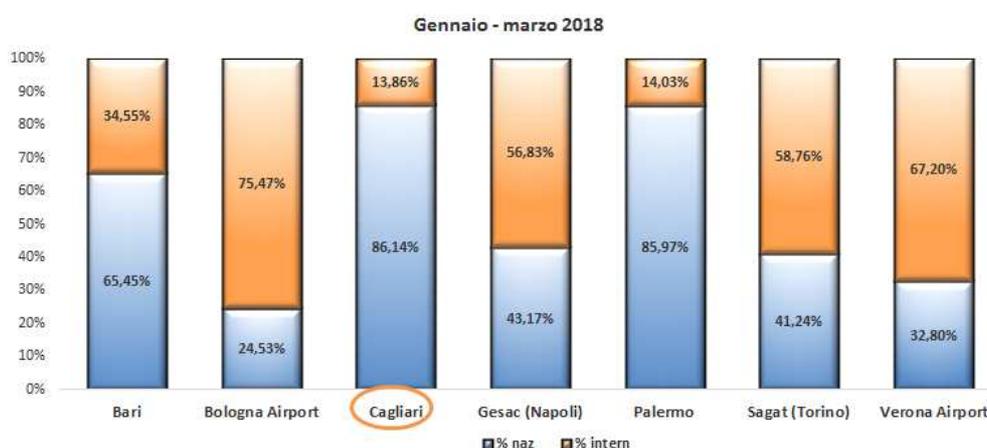
Il primo trimestre del 2019, dai dati messi a disposizione da Assaeroporti, si rileva una crescita del traffico passeggeri complessiva del **5,3%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il traffico di passeggeri nazionali mostra un **4,6%**, mentre quello di passeggeri internazionali **6%**. In tale contesto l'aeroporto di Cagliari si colloca con un **8,5%** per quanto riguarda il traffico complessivo, ben al di sopra della media nazionale. I passeggeri internazionali il **54%** e quelli nazionali **46%**.

Da un esame dei dati di traffico del 2019 si può osservare come il mix di traffico nazionale e internazionale del nostro aeroporto presenti ancora, per quanto riguarda la componente internazionale, una percentuale al di sotto della media rispetto ad altri aeroporti italiani, pur presentando una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Pax AC gen - marzo 2019

Aeroporto	Nazionali	Internazionali	Totali
Bari	676.563	360.037	1.036.600
Bologna Airport	443.241	1.514.485	1.957.726
Cagliari	603.496	148.327	751.823
Gesac (Napoli)	807.606	1.059.933	1.867.539
Palermo	1.024.040	213.363	1.237.403
Sagat (Torino)	431.741	616.694	1.048.435
Verona Airport	223.276	393.506	616.782



Pax AC gen - marzo 2018

Aeroporto	Nazionali	Internazionali	Totali
Bari	576.681	304.407	881.088
Bologna Airport	440.396	1.354.680	1.795.076
Cagliari	598.724	96.303	695.027
Gesac (Napoli)	741.157	975.530	1.716.687
Palermo	985.390	160.849	1.146.239
Sagat (Torino)	416.715	593.759	1.010.474
Verona Airport	187.830	384.896	572.726

Per quanto riguarda la controllata Sogaerdyn è stata certamente positiva l'aggiudicazione ad Alitalia della gara sulla continuità territoriale che per il prossimo triennio assicurerà i collegamenti con gli aeroporti di Roma e Milano. Sarà tuttavia necessario monitorare gli assetti societari della Compagnia che, come noto, è sotto Commissariamento.

Nel primo trimestre 2019 anche i movimenti si caratterizzano per un trend positivo con un **15,2%** rispetto al primo trimestre 2018, contro una media Italia (per i principali aeroporti monitorati da Assaeroporti) di **5,2%**.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE**PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI: ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	VAR %
Ricavi netti	51.247.635	46.671.290	4.576.345	10%
Ricavi complementari tipici	6.179.419	3.095.331	3.084.088	100%
Incrementi di immobilizzaz. Per lav.interni		-	-	
Variazione delle rimanenze	- 2.637.098	932.415	- 3.569.513	-383%
Valore della produzione ottenuta	54.789.956	50.699.036	4.090.920	8%
Costi esterni	22.549.160	19.546.825	3.002.335	15%
Valore Aggiunto	32.240.796	31.152.211	1.088.585	3%
Costo del lavoro	23.168.817	22.145.315	1.023.501	5%
EBITDA	9.071.979	9.006.895	65.084	1%
Amm.ti. ed altri accantonamenti	8.620.161	8.747.696	- 127.535	-1%
(Contributi in conto capitale)	- 5.071.861	- 4.468.055	- 603.806	14%
(Riduzione fondi rischi esuberanti)	-	44.868	44.868	-100%
EBIT	5.523.679	4.772.123	751.556	16%
Proventi e (oneri) finanziari	- 161.750	- 50.819	- 110.931	218%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	- 85.085	- 316.567	231.483	-73%
Risultato lordo di esercizio	5.276.845	4.404.737	872.108	20%
Imposte sul reddito	1.524.910	1.479.450	45.460	3%
Risultato netto	3.751.935	2.925.287	826.648	28%

Il Conto Economico riclassificato evidenzia un EBITDA di Gruppo sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. L'EBIT aumenta del **16%** e il risultato netto d'esercizio del **28%**. Si evidenzia un incremento

dei ricavi netti di Euro 4,5 MLN riconducibile principalmente all'incremento dei ricavi della Business unit aviation e non aviation della controllante.

L'incremento dei ricavi complementari tipici è riconducibile per Euro 3,4 MLN alla consegna, nel 2018, delle aree costituenti l'intero Compendio del Comando Carabinieri dell'11.mo Nucleo Elicotteristi, di cui all'Accordo Tecnico, con conseguente emissione della fattura e chiusura dei lavori in corso su ordinazione.

L'incremento dei costi esterni è principalmente riconducibile alla Controllante e riguarda, in particolare, l'incremento del costo per manutenzioni e dei costi di pubblicità.

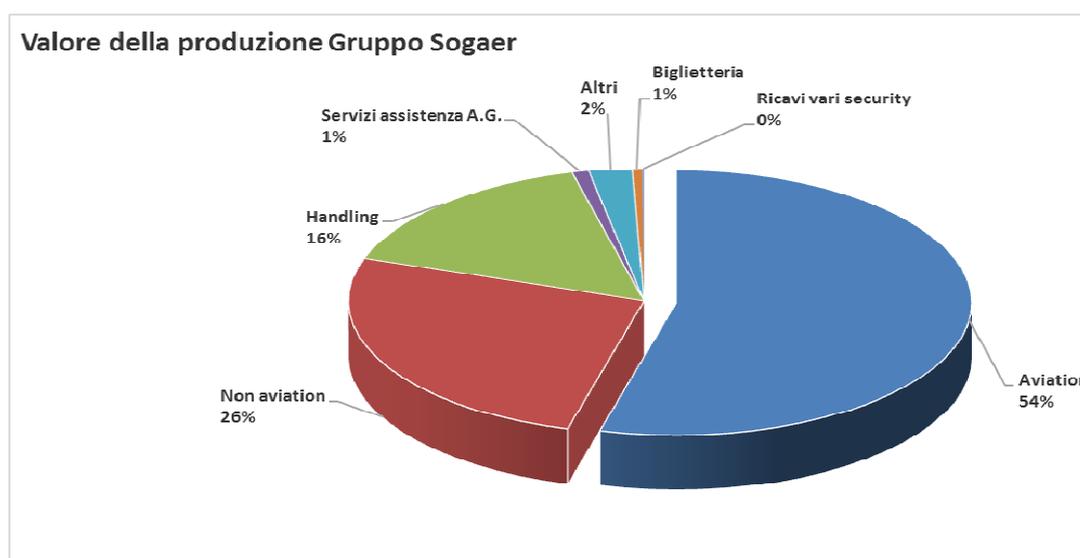
Quanto all'incremento del costo del personale quest'ultimo è riconducibile in parte alla Capogruppo e le motivazioni di tale incremento derivano dall'effetto di alcune assunzioni effettuate nel 2017 il cui costo è entrato a regime nel 2018, nonché ad alcuni miglioramenti retributivi e all'introduzione di meccanismi incentivanti per obiettivi. Per circa Euro 250 migliaia, invece, l'incremento è attribuibile alla controllata Sogaer Security.

Si segnala che, al fine di fornire una migliore informazione circa la capacità reddituale del Gruppo, alcuni costi e ricavi sono stati classificati sotto l'EBIT in quanto afferenti a componenti reddituali atipiche o non ricorrenti.

Si precisa, ancora, che i contributi in c/capitale, che nello schema riclassificato ex. Art. 2425 cc sono classificati alla voce A5, nel conto economico riclassificato non impattano sull'EBITDA ma sono portati a diretta riduzione dei correlati ammortamenti. Così pure alcuni proventi e oneri non ricorrenti, che nello schema riclassificato del conto economico ex. Art. 2425, trovano tipicamente allocazione alle voci A 5) e B 14), ovvero nelle corrispondenti voci di conto economico per natura, nello schema riclassificato suesposto sono state riclassificate alla voce "proventi e oneri non ricorrenti".

Nella riclassificazione sopra esposta il Valore netto della Produzione del Gruppo sortisce un incremento del **8%** passando da Euro **50.699.036** del 2017 a Euro **54.789.956** nel 2018. Ciò si riconduce principalmente al buon andamento dei ricavi delle BU Avio e non Avio.

Il valore della produzione consolidato del Gruppo 2018 risulta essere così composto:



Revenue	Importo 2018	% su totale	Importo 2017	% su totale
Aviation	29.670.877	54%	27.693.070	55%
Non aviation	14.269.001	26%	11.421.541	23%
Handling	8.697.004	16%	8.816.827	17%
Servizi assistenza A.G.	504.826	1%	511.627	1%
Altri	1.299.439	2%	1.962.157	4%
Biglietteria	277.309	1%	264.437	1%
Ricavi vari security	71.500	0%	29.377	0%
Valore della produzione	54.789.956	100%	50.699.036	100%

Come si evince dalla tabella sopra esposta il 96% del Valore della Produzione prodotto al 31/12/2018 è riconducibile a:

- ✓ Per il 54% ai ricavi aviation, rappresentati principalmente dai diritti aeroportuali e dai ricavi derivanti dalla gestione delle infrastrutture centralizzate. Tali ricavi sono prettamente riconducibili alla gestione della controllante;
- ✓ Per il 26% ai ricavi non aviation, ovvero ricavi da subconcessione a operatori commerciali, autonoleggi, pubblicità e parcheggi. Anche nel 2018 la Controllante ha registrato un netto miglioramento delle performance relative a tale BU. Trattasi tutte di attività svolte in "libero mercato".
- ✓ Per il 16% ai ricavi aviation rappresentati dall'attività di Handling, ovvero servizi di assistenza ai passeggeri, merci e vettori aerei. Tali attività sono essenzialmente riconducibili alla controllata Sogaerdyn. Anche tale attività viene svolta da Sogaerdyn in regime di concorrenza.

Da evidenziare, inoltre, che il Valore della Produzione si incrementa per Euro 3,4 MLN a seguito della consegna delle aree, nel 2018, delle aree costituenti l'intero Compendio del Comando Carabinieri dell'11.mo Nucleo Elicotteristi, di cui all'Accordo Tecnico, come più sopra indicato.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI: ANALISI DEI RISULTATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è di seguito esposto:

IMPIEGHI	31/12/2018	Incidenza % su tot. 2018	31/12/2017	Incidenza % su tot. 2017
Immobilizzazioni immateriali nette	4.503.894	2,8%	890.051	0,6%
Immobilizzazioni materiali nette	92.333.413	57,6%	88.850.713	56,7%
Partecipazioni ed altre immob.finanziarie	46.338	0,0%	46.338	0,0%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	14.417.367	9,0%	13.047.965	8,3%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	6.935.653	4,3%	7.280.832	4,6%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	118.236.665	73,7%	110.115.899	70,3%
Rimanenze di magazzino	2.909.545	1,8%	5.531.231	3,5%
Crediti verso Clienti	16.185.052	10,1%	13.878.758	8,9%
Altri crediti	8.134.307	5,1%	20.332.047	13,0%
Ratei e risconti attivi	221.151	0,1%	135.670	0,1%
Liquidità immediata	14.670.486	9,1%	6.682.723	4,3%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	42.120.541	26,3%	46.560.429	29,7%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	160.357.206	100,0%	156.676.328	100,0%

FONTI	31/12/2018	Incidenza % su tot. 2018	31/12/2017	Incidenza % su tot. 2017
Mezzi Propri	30.343.597	18,9%	26.591.663	17,0%
TOTALE MEZZI PROPRI				
Fondo TFR	1.743.675	1,1%	1.747.399	1,1%
Debiti Finanziari a M/L termine	5.063.937	3,2%	336.829	0,2%
Altre passività a M/L termine	15.109.113	9,4%	14.106.316	9,0%
Fondi rischi e oneri	1.222.806	0,8%	829.064	0,5%
Ratei e Risconti passivi	72.772.802	45,4%	76.921.679	49,1%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	95.912.333	59,8%	93.941.287	60,0%
Debiti Finanziari a breve termine	768.486	0,5%	5.793.282	3,7%
Debiti Vs. Fornitori	12.934.826	8,1%	8.998.304	5,7%
Altre passività a breve termine	14.644.328	9,1%	12.950.022	8,3%
Fondi rischi e oneri a breve	225.806	0,1%	168.706	0,1%
Ratei e risconti passivi	5.527.830	3,4%	8.233.064	5,3%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	34.101.276	21,3%	36.143.378	23,1%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	160.357.206	100,0%	156.676.328	100,0%

L'incremento dell'attivo immobilizzato è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati dalla Controllante nel 2018 parzialmente compensati dall'effetto degli ammortamenti.

Il capitale circolante operativo di Gruppo è positivo e, se considerato al lordo delle rimanenze, in crescita rispetto all'esercizio precedente (**4,6%**).

La riduzione delle rimanenze è legata, per Euro 3.400.000, alla chiusura dei lavori in corso su ordinazione riconducibili alle aree costituenti l'intero Compendio del Comando Carabinieri dell'11.mo Nucleo Elicotteristi, di cui all'Accordo Tecnico, la cui consegna è avvenuta nel 2018.

Dal lato delle fonti assistiamo a un rafforzamento dei mezzi propri riconducibile al positivo risultato conseguito nell'anno. Le altre passività a M/L termine si incrementano principalmente per effetto dell'aumento dei debiti verso banche a M/L termine, parzialmente compensato da una riduzione dei risconti passivi pluriennali.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI: POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PFN

La *PFN* (posizione finanziaria netta) del gruppo al 31/12/2018, viene esposta nella tabella che segue.

Dai dati proposti emerge un netto miglioramento della posizione finanziaria netta del 2018 rispetto all'esercizio precedente.

	2018	2017	Var.
Cassa			
+ Altre disponibilità liquide	14.670.486	6.682.723	7.987.763
+ Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
=a) Liquidità	14.670.486	6.682.723	7.987.763
Debiti bancari correnti			
+ debiti bancari entro 12 mm	768.486	5.792.198	- 5.023.712
+ altri debiti finanziari correnti	-	1.084	- 1.084
=b) posizione finanziaria corrente	768.486	5.793.282	- 5.024.796
c) Posizione finanziaria corrente netta [a) - b)]	13.902.000	889.441	13.012.559
d) Crediti finanziari non correnti	45.986	45.986	-
Debiti bancari non correnti			
+ obbligazioni emesse		-	-
+ altri debiti non correnti	5.063.937	336.829	4.727.108
=e) Posizione finanziaria non corrente	5.063.937	336.829	4.727.108
f) posizione finanziaria netta [c) +d) - e)]	8.884 .049	598.598	8.285.451

Al fine di consentire una migliore analisi della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici riferiti ai due esercizi precedenti.

	2018	2017	2016
Liquidità primaria	1,15	1,14	1,20
Liquidità secondaria	1,24	1,29	1,32
Indebitamento	5,28	5,89	6,32
Tasso di copertura degli Immobilizzi	0,26	0,30	0,29

L'indice di liquidità primaria esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti con le poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il dato, maggiore dell'unità, può ritenersi positivo.

L'indice di liquidità secondario è espressione del rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Il valore da questo assunto indica che le attività correnti sono bastevoli al fine di fronteggiare le passività correnti.

L'indice di indebitamento, o leverage, è espressione del rapporto tra il totale delle fonti di finanziamento e il capitale proprio. L'indice subisce l'influenza del peso dei risconti passivi pluriennali legati ai contributi che rappresentano oltre il 50% del totale delle fonti di finanziamento.

L'indice di copertura degli immobilizzi fa parte degli indici di solidità patrimoniale, utilizzati per misurare la solvibilità di un'impresa.

L'indice di copertura degli immobilizzi indica in che misura il Gruppo è in grado di far fronte alle immobilizzazioni con fonti durevoli. A livello di Gruppo il valore dell'indice è sintomatico del fatto che parte degli investimenti durevoli sono finanziati anche con attività a breve.

Tuttavia, come già illustrato nella relazione sulla gestione della Capogruppo, ciò è in parte riconducibile anche alla tecnica di contabilizzazione dei contributi legati alle immobilizzazioni che vengono gestiti con i risconti pluriennali e non portati a diretta riduzione del valore delle immobilizzazioni.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Non si sono, inoltre, registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio le Società del Gruppo hanno adempiuto agli obblighi previsti in materia di formazione del personale e in ordine alle normative sulla sicurezza e antincendio.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta nel bilancio del Gruppo e da richiedere rettifiche o integrazioni integrative dal documento di bilancio.

Per quanto riguarda i dati di traffico 2019 si conferma nel primo quadrimestre un trend positivo, un **+9,06%**. Di particolare rilievo è il fatto che la crescita è trainata soprattutto dal traffico internazionale che alla stessa data segna il **+51,10%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra i progetti futuri assume particolare rilevanza quello relativo alla realizzazione di un nuovo radar e di una nuova torre di controllo. Ciò consentirà di fatto di poter raddoppiare i movimenti/ora degli aeromobili. Tale innovazione costituirà la base essenziale al fine di poter conseguire la rapida crescita del traffico passeggeri di cui si è precedentemente detto.

In merito a tale aspetto si segnala che è attualmente in corso di definizione la Convenzione MIT – RAS – SOGAER che dovrà regolare il cofinanziamento di tale progetto il cui costo è stimato in 26 milioni circa.

IL CONTENZIOSO

Nel presente paragrafo vengono forniti aggiornamenti circa lo stato del contenzioso relativo alla Capogruppo e alle sue controllate.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Fondo per rischi e oneri del Gruppo si è incrementato di Euro 450 migliaia al fine di provvedere alla copertura di passività potenziali certe o probabili alla data della chiusura dell'esercizio. Gli accantonamenti hanno interessato principalmente la Controllante e la controllata Sogaer Security e, ove possibile, sono stati imputati per natura nelle pertinenti voci di Conto Economico.

Si riportano di seguito i principali contenziosi che riguardano la Capogruppo e le sue controllate:

- ✓ Tra i contenziosi di natura tributaria si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta al Comune di Elmas relativamente alla TARI. La SOGAER, infatti, ritiene di aver diritto ad alcune riduzioni degli importi addebitati in considerazione delle previsioni del regolamento Comunale relativo a tale materia. La SOGAER ha prudenzialmente stanziato, oltre al tributo, le relative sanzioni e interessi ad apposito fondo rischio. Sono in corso, tuttavia, interlocuzioni con il Comune di Elmas al fine di addivenire alla risoluzione della controversia.

- ✓ Sempre in materia di contenzioso tributario si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta all'Agenzia delle Entrate in materia di IVA, a seguito degli accertamenti da quest'ultima emessi relativamente agli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2012, mentre per quanto riguarda gli anni di imposta 2013 e 2014 è stato notificato nel 2018 Processo Verbale di Constatazione, cui non ha ancora fatto seguito Avviso di accertamento. I rilievi effettuati dall'AdE pongono in dubbio la correttezza del trattamento fiscale dei contributi in conto esercizio assegnati dalla RAS a valere sulla legge regionale 10/2010 sulla base del fatto che tali risorse avrebbero avuto la natura di corrispettivo per servizi resi e che, pertanto, sarebbero dovute essere assoggettate ad IVA. Tale posizione, priva di ogni fondamento, è stata integralmente contestata dalla So.G.Aer., tramite i propri legali. Sulla base dell'evoluzione del contenzioso e della qualificazione del rischio fornita dagli Avvocati (rischio di soccombenza "possibile") si è ritenuto corretto non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate, né per quanto riguarda le sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento a fondo rischi relativamente agli interessi correlati all'eventuale ritardata regolarizzazione delle partite. Le ragioni a supporto del comportamento contabile operato sono in linea con quanto riportato nell'OIC 31. Va oltretutto segnalato che quand'anche la So.G.Aer dovesse risultare soccombente nel contenzioso avrebbe diritto di esercitare la rivalsa dell'IVA nei confronti della RAS ex art 60 DPR 633/72. Inoltre, relativamente alle sanzioni irrogate, come peraltro precisato dai legali che difendono la Società, nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, la So.G.Aer. dovesse risultare soccombente l'Agenzia delle Entrate dovrebbe dichiarare non dovute le sanzioni in quanto ricorrerebbero obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce. Si rimanda alla Nota Integrativa della Capogruppo per ulteriori dettagli al riguardo.
- ✓ Tra i contenziosi di natura giuslavoristica si segnala che la Controllante ha in atto una controversia in materia di lavoro il cui rischio di soccombenza è qualificato come "possibile".
- ✓ Si segnala, inoltre, che la Commissione Europea ha avviato una procedura di verifica informale al fine di appurare se la controllata Sogaerdyn negli anni 2002-2012 sia stata beneficiaria di aiuti di Stato (attualmente in fase di pre-istruttoria). La Commissione sta valutando l'avvio di un'indagine formale.
- ✓ La controllata Sogaer Security ha effettuato, al 31/12/2018 un accantonamento a fondi rischi e oneri per complessivi Euro 385 migliaia, di cui Euro 335 migliaia stanziati a fronte del ritenuto rischio, ritenuto probabile dagli Amministratori della controllata, circa il rischio di contenzioso che potrebbe sorgere con i propri collaboratori, come determinato dai consulenti, per gli anni pregressi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile. In merito a ciò si segnala che le Società del Gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- **Rischio sui tassi di cambio:** il Gruppo non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.
- **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- **Rischio di tasso di interesse:** il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo acceso nel 2010 dell'importo iniziale di Euro 5 milioni

estinto a marzo 2019. Inoltre a marzo 2018, è stato acceso un nuovo mutuo chirografario dell'importo di Euro 5 milioni. Tali debiti sono a tasso fisso. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse dei propri rapporti di indebitamento.

Attualmente l'andamento dei tassi d'interesse negli ultimi anni, unito al buon rating bancario di cui gode la società non fa ritenere come significativi i rischi relativi a tale categoria.

Da evidenziare, tuttavia, che nell'ambito del rilevante piano di investimenti che attende la Società, lo stesso determinerà un intenso utilizzo di alcune linee di credito e il ricorso a nuove fonti di finanziamento o di aumento di mezzi propri ove possibile. Sarà pertanto indispensabile proseguire nell'attento monitoraggio dell'esposizione finanziaria e dei tassi di interesse e valutare l'utilizzo di alcuni strumenti disponibili per il contenimento del rischio che tuttavia si sottolinea si ritiene, al momento, assolutamente contenuto.

- **Rischio di liquidità:** tale elemento di rischio va analizzato con riferimento a due differenti aspetti della vita aziendale. Infatti ad incidere su tale aspetto sono da un lato gli aspetti inerenti i rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, che derivano sia dagli ordinari cicli aziendali e dal piano d'investimento quadriennale collegato al Contratto di Programma, e dall'altro agli aspetti correlati alle tempistiche d'incasso nei confronti degli operatori aviation e non aviation che intrattengono rapporti con la società di gestione.

Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SOGAER esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari. Le fonti finanziarie di debito vengono nel corso del tempo monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione.

Per quanto attiene ai rischi di liquidità che possono derivare dalle tempistiche d'incasso dei crediti è possibile premettere che l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbero quale conseguenza una maggiore esposizione al rischio di liquidità.

La società, ritenendo indispensabile migliorare la propria capacità d'incasso dei crediti, all'interno dell'area amministrativa ha posto in atto apposite procedure operative finalizzate al migliore controllo delle posizioni creditorie anche attraverso un sistema coordinato di verifiche incrociate con l'area legale e con l'area commerciale.

Relativamente al rischio di credito di seguito vengono dettagliati alcuni aspetti che sono all'attenzione della società:

- **Rischio di credito:** per quanto riguarda i crediti commerciali si segnala che in particolare al momento della redazione del bilancio, essi vengono esaminati in dettaglio operando, ove necessario rilevazioni a perdite su crediti o a fondo svalutazione crediti.
Il valore di presumibile realizzo dei crediti viene pertanto determinato sulla base di un'analisi analitica delle singole posizioni esaminando dettagliatamente l'anzianità del credito nonché la situazione del debitore.
La crisi generale che negli ultimi anni ha colpito l'economia mondiale e italiana in particolare ha avuto un impatto negativo sul settore aereo determinando un complessivo maggior rischio di settore relativamente ai rapporti in essere con tali operatori. Tale situazione tuttavia, sulla base delle informazioni disponibili, non ha raggiunto livelli di rischiosità tali da ritenere opportuno procedere a stanziamenti al fondo svalutazione crediti oltre quanto effettuato.
- **Rischio di normativa:** afferisce ai casi in cui variazioni nella normativa nazionale o internazionale possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa. Le Società del Gruppo operano nell'ambito di un quadro normativo complesso rappresentato sia da norme di livello nazionale che internazionale le cui mutazioni determineranno, inevitabilmente, un impatto sull'operatività del Gestore.
- **Rischi connessi alla concentrazione del fatturato:** i ricavi della BU Avio sono riconducibili principalmente a due vettori: Alitalia e Ryanair che nel 2018 rappresentano rispettivamente il 38% e il 31% del fatturato aviation.
La Società è, pertanto, esposta al rischio relativo al venire meno dell'operatività di uno o di tutti e due i vettori presso l'Aeroporto cagliaritano.
A causa dell'alta incidenza dei volumi di traffico passeggeri rappresentati da tali due compagnie,

l'aeroporto è esposto al rischio relativo alla contrazione dell'operatività da essi attuata. Sebbene l'andamento dei rapporti attualmente in essere tra la società di gestione e i due vettori non porti a ritenere che un tale rischio possa manifestarsi nel breve - medio periodo, esso non può tuttavia essere escluso e pertanto la Società ha tra i suoi obiettivi quello di favorire una maggiore segmentazione del portafoglio clienti anche attraverso lo sviluppo di nuove rotte, soprattutto internazionali, affidate a nuove compagnie aeree. Inoltre è necessario considerare che Alitalia risulta tuttora in amministrazione straordinaria a causa della profonda crisi che sta attraversando.

- **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:** a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Pertanto rimane massima l'attenzione del management al fine di favorire lo sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.
- **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:** la Società effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali ulteriori conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.

Nell'ambito dei rischi di fonte interna si segnala **il rischio di efficacia/efficienza dei processi**. E' il rischio che i processi aziendali non permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati o comportino il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli sostenuti dalla concorrenza. Il management come già indicato è già intervenuto per apportare un miglioramento significativo alla struttura organizzativa della Società. Ciò contribuirà in modo decisivo a ridurre al minimo tali rischi.

Con tale finalità è in corso, tra gli altri, l'individuazione di un nuovo software ERP, di gestione integrata, al fine di automatizzare i processi aziendali, semplificare la gestione e renderla più efficiente.

Non si rilevano ulteriori rischi che non siano già stati trattati nella presente relazione.

IL QUADRO NORMATIVO

La Regolazione Tariffaria 2016 – 2019

A partire dal 15 maggio 2017 sono entrati in vigore i nuovi corrispettivi regolamentati relativi al secondo anno del periodo tariffario. Nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio avvalendosi del modello tariffario di propria pertinenza (Modello 2), So.G.Aer. ha condotto nel corso del 2016 e positivamente completato nel 2017 il processo di revisione della dinamica tariffaria per il periodo 2016 – 2019. L'intero procedimento è avvenuto sotto la costante vigilanza e coordinamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Nel corso del 2018 come previsto dai modelli tariffari è stata attuata la consultazione con i vettori e il conseguente adeguamento tariffario in vigore dal 1° gennaio 2019.

Con Delibera 92/2017 del 7 luglio 2017 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha pubblicato i nuovi modelli di regolazione dei diritti aeroportuali in base ai quali SO.G.AER. definirà le tariffe del quadriennio 2020 – 2023. A tal fine nel 2019 dovrà essere avviata la relativa consultazione.

Attualmente ART ha dato corso alla procedura di revisione dei modelli tariffari aeroportuali. Tale procedura è tuttora in corso.

Regolamento 139/2014

Nel corso del 2017 l'ENAC ha emanato le nuove linee guida per il Regolamento UE 139/2014, contenenti elementi di dettaglio di tipo interpretativo e/o procedurale finalizzati a standardizzare sul territorio nazionale, ai sensi della nuova normativa comunitaria, i processi di certificazione/conversione degli aeroporti italiani.

L'Aeroporto di Cagliari ha attualmente ricevuto la certificazione. Il certificato è stato consegnato il 14 settembre 2017 a SOGAER dal direttore centrale dell'ENAC. La certificazione europea riguarda sia la conformità delle infrastrutture aeroportuali alle normative aeronautiche comunitarie, che l'organizzazione dei settori aziendali preposti al mantenimento delle condizioni di safety in tutte le attività e operazioni aeroportuali.

Privacy Compliance

Come noto il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento privacy, il GDPR che ha sostituito il Codice precedentemente in vigore. Il Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2018 ha approvato il decreto legislativo di attuazione della direttiva europea sul GDPR. Pertanto a partire dall'entrata in vigore del nuovo regolamento è stata abolita la precedente normativa.

SO.G.AER. si è attivata per conseguire i necessari adeguamenti organizzativi e dei processi al fine di adeguarsi a quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016.

La società ha nominato un DPO (Data Protection Officer).

Contratto di Programma

La SO.G.AER. è gestore totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas in base alla Concessione per la gestione Totale per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007.

In data 20 luglio 2014 con un ritardo di oltre 2 anni è entrato in vigore il 1° Contratto di Programma che avrebbe dovuto regolare il quadriennio 2012 – 2015.

Nel corso del 2015 SO.G.AER. dopo solo pochi mesi di operatività del precedente Contratto, ha avviato la procedura per la stipula del 2° Contratto di Programma per il quadriennio 2016 – 2019. L'iter si è concluso con la firma del Contratto avvenuta in data 15 maggio 2017.

In data 15 marzo 2018 l'ENAC ha pubblicato sul proprio sito web la deliberazione n. 4/2018 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 gennaio 2018, con cui viene adottato il nuovo schema-tipo di Contratto di Programma.

DL 148/2017

In data 16 ottobre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del Decreto Legge n. 148 recante *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili"*. Tra le altre cose è stato ridefinito l'ambito di applicazione dello split payment (art. 17 – ter DPR 633/72) coinvolgendo tutte le società controllate dalla Pubblica Amministrazione.

L'art. 3 del decreto in questione, relativamente alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1 gennaio 2018, prevede che lo split payment si applichi anche alle società partecipate, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%.

Sogaer e le sue controllate rientrano tra i soggetti tenuti ad applicare le disposizioni vigenti in materia di *"split payment"* a partire dal 1 gennaio 2018.

Alitalia in Amministrazione Straordinaria

Con sentenza dell'11 maggio 2017 il Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato Alitalia in Amministrazione straordinaria 2017 e fissato i termini per la presentazione delle domande di insinuazione allo stato passivo. I Commissari straordinari di Alitalia, ricevuta l'autorizzazione dal ministero dello Sviluppo Economico, in data 17 maggio 2017 hanno pubblicato il Bando per la raccolta di manifestazioni di interesse non vincolanti, in conformità con quanto previsto dal decreto legge numero 55, del 2 maggio 2017, volto all'avvio della prima fase della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Ad oggi le proposte pervenute in merito alla cessione degli assets della compagnia, a giudizio del commissario non sono state giudicate rispondenti ai requisiti previsti nel disciplinare di gara. Pertanto ad oggi la conclusione del riassetto della compagnia pare ancora lontano.

Al fine di consentire la prosecuzione del servizio il Consiglio dei Ministri ha disposto l'erogazione di un finanziamento di 900 milioni. *Il prestito è destinato alle indilazionabili esigenze gestionali di Alitalia e delle altre società del gruppo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria."*

In merito a tale prestito ponte la UE ha aperto un'indagine sugli aiuti per il sospetto che si possa trattare di un aiuto di Stato non compatibile con le norme comunitarie. Infatti pur essendo stato notificato dal governo come "aiuto di salvataggio", le norme prevedono che tale tipologia di aiuto non debba durare più di sei mesi.

Il termine per la restituzione del prestito è stato oggetto di successive proroghe.

Attualmente lo scenario oggetto di maggiore attenzione per il possibile futuro di Alitalia vede una trattativa con Ferrovie dello stato e altri soci che prevedrebbe la creazione di una nuova Newco.

La SOGAER monitora con attenzione l'andamento della procedura. E' stata presentata domanda di ammissione alla procedura. Tuttavia ad oggi l'esame dei crediti diversi da quelli relativi al personale dipendente è stato oggetto di numerosi rinvii l'ultimo dei quali prevedeva l'udienza per il giorno 20 febbraio 2019 che tuttavia è stata nuovamente prorogata..

Novità civilistiche e fiscali

Nel corso del 2018 sono state varate nuove norme che dal primo gennaio 2019 hanno esteso a tutti soggetti economici, fatte salve specifiche casistiche, l'utilizzo della fatturazione elettronica.

Sempre a decorrere dal 2019 è entrato in vigore l'obbligo delle comunicazioni delle operazioni transfrontaliere (cosiddetto esterometro) e il contestuale cessare dell'obbligo della redazione del cosiddetto spesometro.

Inoltre a partire dal mese di luglio verrà esteso l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi.

Tra le novità di rilievo che interessa le aziende si ricorda inoltre l'entrata in vigore del nuovo codice della crisi d'impresa che prevede l'introduzione di procedure atte a consentire di rilevare tempestivamente i segnali dei rischi di crisi al fine di assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

A tal fine è previsto il monitoraggio di set di indici e parametri ritenuti adeguati in relazione alla specifica azienda.

A tal fine l'ordine nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha fornito alcune linee guida utili a creare lo specifico set di indicatori.

SOCIETA' ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO

Non sono presenti nel Gruppo SO.G.AER. società che svolgano attività in condizioni tali di eterogeneità da richiederne l'esclusione dall'area di consolidamento.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTE

Nel corso del 2018 le società del Gruppo non sono state impegnate in attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si segnala che la società e le sue controllate non detengono azioni o quote della propria controllante, né direttamente né indirettamente.

Nel corso del 2018 non si è dato luogo ad acquisto o cessione di titoli delle società controllate.

Elmas, Maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Gavino Pinna

SO.G.AER. S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della SO.G.AER. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SO.G.AER. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo SO.G.AER. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo SO.G.AER. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo SO.G.AER. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della Capogruppo SO.G.AER. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo SO.G.AER..

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo SO.G.AER.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo SO.G.AER. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo SO.G.AER. cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della SO.G.AER. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo SO.G.AER. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.AER. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.AER. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2019

Crowe AS SpA